



**Relazione Annuale
Commissione Paritetica
Docenti-Studenti**

Dipartimento di Scienze Umane
(DiSU)

Anno 2022

Indice

Informazioni relative ai soggetti coinvolti e alle modalità operative.....	p. 3
Riunioni.....	p. 4
Fonti.....	p. 6
Riscontro sulle analisi contenute nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione.....	p. 7
Informazioni generali sui Corsi di Laurea afferenti alla struttura.....	p. 9
Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica della struttura.....	p. 9
Corso di Laurea in Studi Umanistici.....	p. 14
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione.....	p. 24
Corso di Laurea Magistrale in Filologia Classica e Moderna.....	p. 33
Corso di Laurea Magistrale in Storia e Civiltà Europee.....	p. 40
Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria.....	p. 48

Informazioni relative ai soggetti coinvolti e alle modalità operative

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento di Scienze Umane (DiSU) è così composta:

Presidente (nominata con provvedimento del Direttore del Dipartimento di Scienze Umane n. 1513 del 18.10.2021):

prof.ssa **Elena Esposito**

Componenti (nominati con provvedimento del Direttore del Dipartimento di Scienze Umane n. 53/2021 del 30.09.2021):

prof.ssa **Michelina D'Alessio** (docente per il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione);

prof.ssa **Maria Debora De Fazio** (docente per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria);

prof.ssa **Maria Pia Ellero** (docente per il Corso di Laurea Magistrale in Filologia Classica e Moderna);

prof.ssa **Elena Esposito** (docente per il Corso di Laurea in Studi Umanistici);

prof. **Domenico Senato Pullano** (docente per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria);

prof. **Donato Verrastro** (docente per il Corso di Laurea Magistrale in Storia e Civiltà Europee);

sig.ra **Giorgia Ferrulli** (rappresentante degli studenti per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria);

sig. **Marco Pio Giuzio** (rappresentante degli studenti per il Corso di Laurea in Studi Umanistici dal 3.11.22, in sostituzione di Alberto Romaniello);

sig.ra **Flora Matera** (rappresentante degli studenti per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria);

sig.ra **Giovanna Russo** (rappresentante degli studenti per il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione);

dott.ssa **Ylenia Tortorelli** (rappresentante degli studenti per il Corso di Laurea Magistrale in Filologia Classica e Moderna);

dott.ssa **Lorena Vaccaro** (rappresentante degli studenti per il Corso di Laurea Magistrale in Storia e Civiltà europee).

La responsabile del "Settore Gestione della Didattica" dott.ssa **Tiziana Romaniello** partecipa con funzioni consultive.

La CPDS si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri di questa Relazione Annuale, dividendosi in sottocommissioni; ognuna di esse ha esaminato un CdS.

La Presidente quest'anno, come già annunciato lo scorso anno (vd. RCPDS 2021, p. 8), ha proposto una rotazione, in modo che i referenti di un CdS analizzassero un CdS diverso da quello di appartenenza, ma, dopo ampia e articolata discussione (vd. Verbale n. 3 del 18.10. 2022), l'orientamento comune è stato di mantenere l'attuale organizzazione, che permette una analisi più approfondita delle problematiche legate a ciascun CdS – ben conosciute a chi ne è parte – e non appare comunque di ostacolo a una valutazione oggettiva (esistono tra l'altro svariate occasioni di monitoraggio dei CdS).

Pertanto i referenti della CPDS per i singoli CdS sono i seguenti:

Corso di Laurea in Studi Umanistici: prof.ssa Elena Esposito e sig. Marco Pio Giuzio;

Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione: prof.ssa Michelina D'Alessio e sig.ra Giovanna Russo;

Corso di Laurea Magistrale in Filologia Classica e Moderna: prof.ssa Maria Pia Ellero e dott.ssa Ylenia Tortorelli;

Corso di Laurea Magistrale in Storia e Civiltà europee: prof. Donato Verrastro e dott.ssa Lorena Vaccaro;

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria: prof.ssa Maria Debora De Fazio, prof. Domenico Senato Pullano, sig.ra Giorgia Ferrulli e sig.ra Flora Matera.

Riunioni

Data: 18.10.2022

Riunione della CPDS in modalità telematica (ID riunione: <https://meet.google.com/pdj-nzgs-igk>).
(Convocazione Prot. n. 1957 del 14.10.22).

Punti all'o.d.g.:

- 1) Comunicazioni
- 2) Approvazione del Verbale n. 02 della seduta del 20 luglio 2022
- 3) Organizzazione del lavoro di predisposizione della Relazione Annuale 2022
- 4) Organizzazione delle attività di orientamento e comunicazione dei Corsi di Studio: verifica delle azioni in corso di realizzazione
- 5) Discussione di segnalazioni da parte degli studenti
- 6) Varie

Verbale n. 3_2022

Date: 19.10-19.11.2022 preparazione e consegna delle relazioni; **9.11.2022** confronto telematico E. Esposito-L. Caiazzo, Coordinatrice di Dipartimento per la Mobilità Internazionale del DiSU.

Date: 21-25.11.2022 confronto della Presidente della CPDS con le singole sottocommissioni per via telematica, per la verifica e la discussione di singoli punti problematici delle relazioni di ogni CdS.

Data: 28.11.2022, ore 16

Riunione in modalità telematica della Presidente della CPDS con la dott.ssa Tiziana Romaniello: analisi dei dati salienti e confronto sugli aspetti più rilevanti della RACPDS.

Data: 1.12.2022, ore 15

La RACPDS è stata discussa ed approvata nella presente riunione, svoltasi in modalità telematica, ID riunione: <https://meet.google.com/pdj-nzgs-igk> (Convocazione Prot. n. 2298 del 24.11.2022).

Punti all'o.d.g.:

- 1) Comunicazioni
- 2) Approvazione del Verbale n. 03 della seduta del 18 ottobre 2022
- 3) Approvazione della Relazione Annuale 2022
- 4) Discussione di segnalazioni da parte degli studenti
- 5) Varie

Verbale n. 4_2022.

Si segnala, inoltre, che il monitoraggio dell'offerta formativa si è svolto durante tutto l'a.a. 2021-22.

Oltre alle riunioni finalizzate alla predisposizione della RACPDS, la CPDS si è riunita nelle date indicate di seguito, per discutere criticità e valutare proposte emergenti dai vari CdS, riflettere su segnalazioni degli studenti, incontrare la componente studentesca del Dipartimento, il Presidio per la Qualità (PQA) e il Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Data: 6.4.2022

Incontro, presso l'Aula Disegno del Dipartimento di Scienze Umane, con il PQA per discutere delle Linee Guida proposte per la consultazione delle Parti sociali e per la predisposizione del documento strategico di Ateneo.

Data: 27.4.2022

- Riunione presso la Sala riunioni del I piano del Dipartimento di Scienze Umane, per verificare le attività di orientamento e comunicazione dei Corsi di Studio, Verbale n.1_2022.

- Incontro, presso l'Aula G. da Venosa del Dipartimento di Scienze Umane, con il NdV di Ateneo.

Data: 1.6.2022

Riunione presso l'Aula Viggiani del Dipartimento di Scienze Umane tra la Presidente e gli studenti della

CPDS, i rappresentanti degli studenti di SU e SEF, per istruire gli Studenti Tutor di SU e SEF appena reclutati e presenti, circa le problematiche principali dei due CdS e decidere insieme una strategia di orientamento e Tutorato per gli iscritti ai due Corsi di Laurea.

Data: 20.7.2022

Riunione presso la Sala riunioni del I piano del Dipartimento di Scienze Umane per definire l'organizzazione delle attività di orientamento e comunicazione dei Corsi di Studio e le proposte per l'organizzazione di una giornata di presentazione in occasione dell'inizio dell'a.a. 2022-23, Verbale n. 2_2022

Fonti

Le fonti utilizzate per la redazione della RACPDS (2022) sono state essenzialmente le seguenti (per singolo quadro, in ogni caso, saranno indicate quelle usate in prevalenza):

- Report delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati (dati al 30.9.2022)
- Schede SUA-CdS
- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)
- Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA)
- Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)
- Datawarehouse di Ateneo
- Relazione di monitoraggio sulla RACPDS del Presidio per la Qualità (PQA)
- Relazione annuale (2022) del Nucleo di Valutazione (NdV)
- Verbali (e relativi allegati) dei Consigli di Corso di Studio
- Sito di Ateneo, del DiSU, dei singoli CdS
- Sito University
- Sito AlmaLaurea
- Segnalazioni degli studenti, formalizzate in sedi e attraverso canali istituzionali (verbali dei CCdS)
- Linee guida ANVUR relative al nuovo modello di Autovalutazione, Valutazione ed Accredimento (AVA 3) <https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/modello-ava3/strumenti-di-supporto/>

Si precisa inoltre che:

- i materiali utili e non immediatamente reperibili nel web sono stati resi disponibili a tutti i membri della CPDS dalla Presidente e dalla responsabile del “Settore Gestione della Didattica”, dott.ssa Tiziana Romaniello, tramite invii e-mail;
- le percentuali di soddisfazione/valutazione positiva nei Report opinioni-studenti a cui si fa riferimento all'interno della RACPDS risultano dalla somma delle risposte “più sì che no” e “decisamente sì”; quelle negative dalla somma delle risposte “più no che sì” e “decisamente no.”
- laddove opportuno, o possibile, si è cercato di schematizzare attraverso elenchi puntati – all'interno dei quadri di riferimento – aspetti positivi/punti di forza/buone pratiche e criticità/debolezze dei vari CdS;
- nel quadro D, per quanto riguarda i dati della SMA, riferiti agli Atenei non telematici, si sono usate le seguenti sigle, oltre a quelle di uso abituale, da intendere così:
MAG = Media degli Atenei dell'Area Geografica
MN = Media degli Atenei a livello Nazionale.

Riscontro sulle analisi contenute nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione

La Relazione annuale del Nucleo di Valutazione (NdV) 2022 ha evidenziato gli elementi di forza e le criticità dell'Ateneo e delle sue strutture primarie.

Per il Dipartimento di Scienze Umane, relativamente all'a.a. 2021-22, **i punti di forza** si possono così sintetizzare: valutazione estremamente positiva della qualità della didattica, della ricerca e dei servizi offerti; attenzione particolare da parte del DiSU alle istanze ed esigenze studentesche, nonché all'Orientamento in ingresso, *in itinere* e in uscita (nonostante le difficoltà legate all'emergenza pandemica); aumento del numero degli immatricolati al CdS in Studi Umanistici (SU) e numero altissimo di immatricolati ai CdS in Scienze della Formazione Primaria (SFP) e Scienze dell'Educazione e della Formazione (SEF).

Il NdV, all'interno della sua relazione annuale, ha focalizzato la propria attenzione sul Corso di Laurea Magistrale in Filologia Classica e Moderna (FCM), che ha giudicato maggiormente critico. Esso, infatti, presenta indicatori sotto la media geografica e nazionale essenzialmente per quanto concerne numero degli iscritti, internazionalizzazione e attrattività fuori regione.

In proposito si dovrà sottolineare innanzitutto – particolare non sfuggito al NdV – come si tratti di una LM interclasse che trova pochi raffronti nel panorama nazionale (specificamente presso le Università di Macerata, Seconda Università di Napoli, Foggia, Sassari, Cagliari), progettata con l'intento di rispondere alle esigenze del territorio e degli studenti e al contempo di valorizzare le competenze e i ssd presenti nel Dipartimento. FCM è una LM paragonabile, per specializzazione e tecnicismo, a un corso scientifico che, in quanto tale – come ammesso anche dal NdV (p. 10) –, non è destinato ad attrarre numeri elevati di studenti. Ciò vale in particolare per la LM 15, che prevede l'insegnamento avanzato della lingua greca. Appare opportuno ricordare, al riguardo, che il numero di studenti iscritti ai Licei Classici è minoritaria rispetto a quella degli iscritti a tutte le altre scuole superiori. Dal Liceo Classico, poi, gli studenti che proseguono lo studio delle lingue classiche nei corsi universitari rappresentano una percentuale molto bassa. Secondo quanto osservato in 10 anni (2011-2022 ca) gli studenti che si iscrivono al *curriculum* classico della Laurea triennale non superano di media i 5 l'anno. Di questi, dopo la Laurea triennale – come accade ovunque e indipendentemente dal livello di soddisfazione per il corso di studi concluso –, una parte decide iscriversi in altro Ateneo, per maturare esperienze nuove. Si comprende, in definitiva, come i numeri di iscritti alla LM 15 non possano fisiologicamente essere elevati. I docenti di Filologia Classica e Lingua e letteratura greca hanno, in ogni caso, promosso per l'a.a. 2022-23 un modulo di Alfabetizzazione della Lingua greca (30 ore) – inserito tra i corsi dell'Ateneo che offrono competenze trasversali – in modo da permettere l'accesso al *curriculum* classico ad eventuali interessati, che non abbiano studiato la lingua nel percorso scolastico. Il riscontro ottenuto è stato eccellente: più di 20 studenti hanno frequentato il corso.

Detto ciò, in relazione a FCM, sarà necessario, comunque, lavorare molto sull'orientamento anche fuori regione e sulla promozione dei programmi di mobilità internazionale.

Altri spunti di riflessione nella Relazione del NdV 2022.

Sezione I.5.3.1 con allegato, pp. 34s. e 49s.: il NdV evidenzia che 201 insegnamenti, cioè il 23, 7% del totale degli insegnamenti sottoposti a valutazione, nell'a.a. 2020-21, ha meno di 5 questionari compilati e osserva che questo dato è migliorato rispetto all'a.a. precedente, dove il 28% circa degli insegnamenti valutati aveva meno di 5 questionari compilati; invita quindi le CPDS a effettuare un'analisi delle motivazioni. La CPDS, ribadisce, come già nella RACPDS 2021, che – verificato che nessun corso molto frequentato del DiSU ha meno di 5 questionari – si ritiene che le percentuali possano oscillare 1) in relazione al numero degli iscritti (in generale) e a determinati esami (in particolare) per l'anno considerato, nonché 2) in relazione al momento della rilevazione delle opinioni studenti. La CPDS più specificamente osserva che in Unibas svariati corsi sono frequentati da un numero esiguo di studenti, spesso inferiore o di poco superiore a 5: ciò vale certamente anche per il DiSU, ad esempio per il *curriculum* classico e per le LM (in cui gli studenti hanno in piano di studio molte scelte guidate) e la data in cui gli studenti hanno sostenuto l'esame, rispetto a quando sono stati raccolti i dati dei questionari, può essere stato determinante per la percentuale in questione.

La CPDS conferma, inoltre, che, se gli insegnamenti valutati sono in numero superiore rispetto a quello degli attivi, ciò dipende probabilmente – come già ipotizzato dal Presidente del PQA, durante la sua audizione alla riunione del NdV del 24.2.2022 – dalle mutuazioni e dalla presenza degli esami integrati.

Il PQA invita le CPDS ad assumere iniziative concrete, organizzando eventi pubblici di comunicazione e discussione delle opinioni degli studenti rilevate, a livello di Scuola/Dipartimento (p. 42). La CPDS ritiene che le occasioni più idonee e utili per la presentazione dei dati siano costituite dai CCdS e soprattutto dal CdD, perché sono presenti il maggior numero di docenti, appartenenti a diversi CdS, nonché i rappresentanti degli studenti. In quelle circostanze entrambe le componenti possono essere sensibilizzate sull'importanza di una compilazione accurata e non frettolosa dei questionari per la Rilevazione delle opinioni. Il dare visibilità e diffusione alle opinioni studentesche in sedi istituzionali appare un modo per incoraggiare un atteggiamento responsabile nei confronti dei questionari, pertanto il DISU, già da anni, si è mosso in questa direzione. Alcuni CdS triennali organizzano, inoltre, eventi di accoglienza delle matricole (Welcome Day – Studi Umanistici e Scienze dell'Educazione e della Formazione) e, anche in quella sede, la Presidente e i rappresentanti degli studenti in CPDS intervengono in relazione ai Report delle opinioni studentesche; la Presidente ha inoltre sollecitato gli Studenti Tutor a richiamare l'attenzione (soprattutto delle matricole) su questo aspetto nel momento della loro presentazione agli studenti, durante le lezioni dei corsi principali; infine, sempre su richiesta della Presidente, gli Studenti Tutor e i rappresentanti degli studenti in CPDS hanno inviato mail a tutti gli iscritti, per incoraggiare ulteriormente la compilazione dei questionari a ca 2/3 dello svolgimento dei corsi, come richiesto dal PQA, cosicché le risposte siano meno superficiali e non finalizzate soltanto all'iscrizione all'esame e/o al sostenimento della prova finale (si potrebbe prevedere la compilazione dei questionari in un momento specifico durante l'orario di lezione, come si faceva con i moduli cartacei).

La CPDS, pur consapevole che i questionari sono elaborati sulla base delle indicazioni ANVUR, continua ad osservare (vd. pure RACPDS 2021, p. 7) che essi propongono alcuni quesiti ambigui, in parte ripetitivi o comunque non essenziali, che si potrebbero anche non inserire, con il duplice vantaggio sia di rendere più snello il set di domande, sia di mantenere desta l'attenzione degli studenti al momento della compilazione (es. “Il materiale didattico è facilmente reperibile?” e “L'insegnamento propone materiale didattico integrativo disponibile *on line* etc.?” possono confluire in un unico quesito; sacrificabile appare anche la domanda: “Ha cercato il docente? [è sufficiente: “Il docente è stato reperibile per chiarimenti e spiegazioni?]”); né appare plausibile prevedere, tra i suggerimenti, “Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti”). In alcune domande non sarebbe inutile, di contro, che le risposte risultassero divise per anno di CdS, in modo da valutare meglio difficoltà/apprezzamenti in relazione a ciò.

Infine, la rilevazione delle opinioni degli studenti relative all'organizzazione dei CdS, alle infrastrutture e ad alcuni servizi a supporto della didattica, viene effettuata una sola volta per ciascun semestre dell'anno accademico di riferimento, compare nei questionari cd. “parte generale”; le domande e le relative risposte appaiono all'interno dei questionari rivolti ai non frequentanti, ma non in quelli per i frequentanti. La CPDS osserva che ciò rende più complicato interpretare i dati.

Informazioni generali sui Corsi di Laurea afferenti alla struttura

CORSO DI LAUREA IN: STUDI UMANISTICI

CLASSE: L-10 - LETTERE

SEDE: POTENZA

PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2014-2015 (2010-2011); MODIFICA dell'ORDINAMENTO: a.a 2021-2022

CORSO DI LAUREA IN: SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE

CLASSE: L-19 - SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE

SEDE: POTENZA

PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2020-2021

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN: FILOLOGIA CLASSICA E MODERNA

CLASSE: LM 14 (FILOLOGIA MODERNA) - LM 15 (FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DELL'ANTICHITÀ)

SEDE: POTENZA

PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2017-2018

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN: STORIA E CIVILTÀ EUROPEE

CLASSE: LM 84 - SCIENZE STORICHE

SEDE: POTENZA

PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2010-2011

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN: SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

CLASSE: LM 85BIS - SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

SEDE: MATERA

PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2010-2011

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica della struttura

La presente CPDS si avvantaggia, a differenza di quella dello scorso anno, di un monitoraggio dell'offerta formativa del Dipartimento svolta durante tutto l'a.a. 2021-22 (cf. pure. p. 4). La Presidente della CPDS, inoltre, ha considerato quanto emerso dall'aggiornamento offerto dal corso CRUI (10.5.22), *Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti*.

Come già anticipato, si è giudicato più fruttuoso adottare l'organizzazione interna già collaudata negli anni passati. Le sottocommissioni hanno steso le relazioni dei CdS di cui sono referenti con grande attenzione e impegno, attenendosi alle indicazioni della Presidente, condividendo – nell'ambito delle riunioni o in colloqui individuali – riflessioni e perplessità. Gli studenti sono stati molto partecipi e hanno collaborato attivamente.

Si noti, inoltre, che sono ora disponibili dati più completi per il CdS di Scienze dell'Educazione e della Formazione, di nuova attivazione nell'a.a. 2020-21.

La presente relazione evita di riportare meccanicamente dati già altrimenti noti; analizza e discute solo i dati considerati rilevanti; tiene conto delle linee-guida fornite dal PQA e di osservazioni del NdV.

Dall'analisi condotta sono emersi i seguenti elementi per lo più trasversali ai CdS del DiSU:

PUNTI DI FORZA

La qualità della didattica, della ricerca e dei servizi offerti dal DiSU ottengono una valutazione estremamente positiva. Quest'anno i questionari della valutazione degli studenti sono stati ripartiti tra frequentanti, frequentanti prevalentemente a distanza, non frequentanti. Ciò che sembra potersi rilevare è che coloro che hanno frequentato prevalentemente a distanza hanno espresso, in generale e per lo più, una valutazione media lievemente inferiore a quella dei frequentanti in presenza. In sintesi:

- **L'organizzazione interna** del DiSU è buona:
 - le risultanze della RACPDS vengono illustrate in CCdS e CdD, secondo una prassi ormai consolidata. La Presidente della CPDS ha ottenuto, in CdD, un punto specifico nell'o.d.g. dedicato alla comunicazione degli esiti dell'analisi dei Report opinioni-studenti, come da richiesta dello scorso anno. È stata altresì utilizzata ogni occasione di incontro con la comunità studentesca per sensibilizzare gli studenti circa l'importanza della compilazione accurata e attenta dei Report opinioni-studenti (cf. più dettagliatamente *supra* Riscontro sulle analisi contenute nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione);
 - i dati aggregati in relazione ai questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono resi disponibili sul sito web, sia per il Dipartimento in generale, sia per i singoli CdS, dalla Presidente della CPDS;
 - il rapporto studenti iscritti/docenti è molto positivo e migliore, in generale, rispetto alla media nazionale e dell'area geografica di riferimento;
 - risultati molto soddisfacenti continua a mostrare il regolamento per la prova finale, nel quale è prevista l'attribuzione di punteggio premiale allo studente che si laurea in tempo, a chi ha partecipato in maniera attiva a organi di governo e a progetti Erasmus;
 - i CdS e la CPDS hanno sollecitato una nuova riflessione finalizzata a una migliore gestione della comunicazione e delle pagine web, sulle quali, seguendo un protocollo comune, hanno inserito informazioni utili agli studenti e tutti i materiali necessari alla pubblicità degli atti che li riguardano (vd. Verbale del CdD del 9.11.22, nonché *infra* Criticità ed elementi da monitorare);
 - il software per le lezioni maggiormente utilizzato è stato *Google Meet* e, secondariamente, *Google Classroom*. Gli studenti si sono espressi molto positivamente circa la gestione della DAD da parte dei docenti. Nonostante permangano difficoltà legate alla gestione dell'emergenza pandemica, dovuta alla diffusione del Covid-19, i docenti sono stati generalmente molto attivi e disponibili nell'organizzare e sostenere attività ordinarie, sostitutive e supplementari, in presenza e a distanza;
 - le Schede di trasparenza seguono la tipologia standard suggerita dal PQA e sono compilate per lo più puntualmente e nei tempi stabiliti;
 - la Segreteria Didattica, sempre più in affanno per la riduzione del personale negli ultimi anni, ha mostrato straordinaria dedizione e capacità di risolvere i problemi;
 - il DiSU si è dotato di un "Regolamento di distribuzione dei fondi dipartimentali per contributi a pubblicazioni, convegni e seminari, attività di terza missione, in cui vengono definiti dei criteri (tuttavia tali criteri sono di difficile applicazione, perché la Commissione Ricerca non è posta nelle condizioni di conoscere tempestivamente il *budget* disponibile).
- Il DiSU si è mostrato **sensibile alle esigenze provenienti dal territorio e dalle Parti sociali** nell'attivazione di un nuovo CdS triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19); ha inoltre approvato la revisione dell'Ordinamento di SU, provvedendo alla ristrutturazione del *curriculum* linguistico e attivando un nuovo *curriculum* di Arti, Musica e Spettacolo: tutto ciò ha dato ottimi risultati in termini di aumento delle immatricolazioni.
 - L'attività finalizzata all'**Orientamento**, ad integrare e supportare iniziative del CAOS, è stata cospicua negli ultimi anni, nonostante la difficile situazione sanitaria, che ha imposto per lo più modalità a distanza. Nell'a.a. 2021-22, fortunatamente, sono riprese le attività in presenza. Si sono create occasioni di incontro, informazione, divulgazione o approfondimento tematico-disciplinare, rivolte specificamente agli studenti (vd., inoltre, l'inaugurazione nel 2020-2021 del sito web dedicato <http://disu.unibas.it/site/home/info/orientamento-per-le-scuole.html>, dove sono riunite e

aggiornate la maggior parte delle iniziative svolte: indicazioni precise sulle iniziative 2021-22 si troveranno nel RAA dei singoli CdS).

I Corsi di Laurea SU e SEF, nonché la LM a ciclo unico in SFP hanno peraltro ottenuto, seppur con grave ritardo nei tempi di assegnazione da parte dell'Ateneo (vd. delibera del CdA del 27.9.22; uscita del DM 752: 6.6.21), alcuni finanziamenti ministeriali da destinarsi a studenti delle scuole superiori. Ciò permetterà di svolgere azioni di Orientamento e Tutorato anche in continuità con il progetto POT6-Labor, che ha collegato Unibas ad altri 11 Atenei italiani, ha consentito una collaborazione tra POT e PLS di Ateneo, nonché il reclutamento, la formazione di Studenti Tutor e un Mentor per le lauree triennali e lo svolgimento di varie attività, con realizzazione di prodotti specifici (<https://pot6labor.it/attivita-atenei-partner/>).

Le CP delle LM hanno riscontrato, tuttavia, al riguardo, l'esigenza di prevedere anche per le LM un servizio di Tutorato da parte degli studenti.

Inoltre, poiché diversi docenti, all'interno del DiSU, si sono occupati e si occupano di Orientamento, ma finora attraverso iniziative individuali e non coordinate – la qual cosa può rivelarsi controproducente – è stata creata, come da proposta della CPDS (vd. Verbale n. 1 del 27.4.22 e RACPDS 2021, p. 10) una commissione preposta all'Orientamento, presieduta dalla Presidente della CPDS, per organizzare le azioni all'interno del Dipartimento (prima riunione 16.11.2022).

La CPDS ha rilevato, infine, la necessità di anticipare le azioni di Orientamento in ingresso con le scuole superiori, previste per i CdS triennali: esse, se condotte ad anno scolastico troppo avanzato o quasi concluso, rischiano di essere vane (soprattutto se destinate alle classi dell'ultimo anno).

- Il **miglioramento delle attrezzature informatiche**, della rete Wi-fi, la sperimentazione delle potenzialità offerte da *G-Suite*, hanno avuto alto gradimento da parte degli studenti e potranno anche in futuro costituire un valido strumento di supporto alla didattica tradizionale e forse permettere di ampliare eventualmente il bacino di utenza, rendendo l'Ateneo più competitivo.
- I **servizi della Biblioteca** sono stati molto apprezzati da docenti e studenti per l'ampliamento delle risorse *online*, l'estensione dell'orario di accesso concesso dalla Direzione, la dotazione, l'organizzazione generale.

CRITICITÀ ED ELEMENTI DA MONITORARE

- La prima evidente criticità è l'**inadeguatezza degli spazi fruibili per gli studenti** soprattutto ora che il CdS di SEF, che reca ca 200 iscritti l'anno, è giunto al terzo anno di attivazione. Nel Dipartimento transitano ca **1800** studenti **l'anno** tra le due sedi di Potenza e Matera (di cui 461 immatricolati SU, SEF, SFP e 28 iscritti alle LM, dati al 7 novembre 2022). Nell'ex Polo Enaoli del Rione Francioso i locali disponibili non mancherebbero, ma abbisognano di ristrutturazione per essere utilizzabili. Alcune attrezzature presenti (es. nell'Aula informatica), inoltre, necessiterebbero di essere sostituite per migliorare i servizi offerti (es. in occasione del Test in ingressi-TOLC). L'intervento è urgente.
- L'aula per consumare i pasti della **Mensa**, al Francioso, ha una capienza di **25 posti** e a Matera manca del tutto (manca anche il servizio Mensa). Il risultato è che nel Dipartimento, durante la pausa pranzo, gli studenti sono costretti a utilizzare gradini, banchi, corridoi, aule di lezione concesse dal CdD per fronteggiare l'emergenza, senza che sia previsto un servizio di pulizia dopo i pasti. Anche in questo caso urge trovare soluzioni dignitose e decorose.
- Le situazioni degli **studenti con disabilità**, che si presentano sempre più frequentemente, hanno posto notevoli problemi, soprattutto di recente, e meritano riflessioni approfondite, peraltro già in corso. Saranno intraprese interlocuzioni in Dipartimento per individuare le modalità più appropriate di gestione e supporto dei singoli casi.
- La procedura di approvazione dei **tirocinii** ha subito una revisione per ottimizzarne i tempi; la sua applicazione sarà comunque sottoposta a verifica.
- La crescita nelle immatricolazioni di SU, dovuta verosimilmente a impegno profuso nell'Orientamento, alla modifica dell'Ordinamento e alla generale ripresa di una normalità

postpandemica, non dovrà indurre a desistere dall'intraprendere azioni nell'ambito dell'**Orientamento**.

- **La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'a.s.** è lievemente peggiorata, presumibilmente in relazione alle gravi difficoltà creatisi con l'emergenza sanitaria: si deve tenere desta l'attenzione in proposito.

- L'accesso ai programmi di **mobilità internazionale**, nonostante l'impegno significativo dei docenti – e soprattutto della Coordinatrice di Dipartimento per la mobilità internazionale – resta un aspetto che necessita di essere particolarmente curato. Le peculiarità del territorio (limitata attrattività, scarsa ricettività delle strutture; difficoltà dei trasporti etc.) e la carenza di accordi/convenzioni internazionali soddisfacenti per gli ambiti disciplinari che interessano agli studenti del DiSU rendono non agevoli gli scambi con l'estero. Si segnala che per l'anno 2022 degli 8 accordi predisposti non tutti sono andati a buon fine per problemi burocratici, ma sono stati stipulati sei nuovi accordi (dalla fine del 2021 a oggi). Si sono tenuti, inoltre, vari incontri informativi (presentazione al Welcome Day 2021; un incontro dopo la pubblicazione del bando per mobilità di studio Erasmus+ per fornire indicazioni su come inoltrare la domanda e il successivo incontro dopo l'assegnazione delle borse, per chiarimenti sulla stesura del *Learning Agreement* e la documentazione da inviare). La Coordinatrice di Dipartimento ha osservato che, rispetto all'anno precedente, le mobilità Erasmus in uscita per l'a.a. 2022-23 hanno visto un incremento di circa il 100%. Il crescente interesse degli studenti per esperienze di studio all'estero è stato probabilmente favorito anche dal lavoro svolto per 'razionalizzare' l'offerta di accordi interistituzionali del Dipartimento di Scienze Umane. In particolare, dopo aver consultato i rispettivi partner, sono stati cancellati gli accordi che negli ultimi anni non sono stati fruttuosi in termini di flussi di studenti. Si registra una lievissima flessione positiva nei dati relativi alla mobilità in ingresso.

- **Il confronto con le Parti Sociali** rappresenta una criticità (come per tutti i CdS dell'Ateneo, stando a ciò che emerso dall'incontro con il PQA del 6.4.22). La CPDS ha suggerito (Verbale n. 1 del 27.4.22, mail della Presidente ai Coordinatori del 19.10.2022) una revisione dei comitati delle Parti Sociali – allo stato attuale identici per tutti i CdS del Dipartimento – proponendo di sperimentare, dall'a.a. 2022-23, la costituzione di Comitati di consultazione differenziati e specifici per ciascun CdS, al cui interno individuare interlocutori con cui vi sia, o si possa stabilire effettivamente, un dialogo concreto e costante. Si sono già ottenuti alcuni risultati positivi al riguardo (vd. *infra* SU, p. 20). Laddove possibile non si escludono, naturalmente, incontri collettivi con i Portatori d'interesse, a livello di Dipartimento: ciò potrebbe rendere più efficace e condivisa la raccolta delle istanze provenienti dal territorio.

- Le **possibilità di lavoro offerte dal territorio** al laureato triennale o magistrale in ambito umanistico sono inferiori, se paragonate a quelle di altre aree geografiche. Quindi il collegamento con il modo delle professioni (vd. punto sopra), per le lauree triennali specialmente (benché numerosi laureati di SU proseguano nelle LM, vd. schede Almalaurea), non deve essere trascurato: ciò significa un'attenta selezione delle aziende o degli enti presso i quali effettuare un eventuale tirocinio, prediligendo, in ogni caso, il privato (dove i tirocinii possono tramutarsi più facilmente in contratti di lavoro). È stato chiesto e ottenuto dalla CPDS agli Studenti Tutor di redigere un *Vademecum* (opportunosamente controllato dai docenti), per facilitare le pratiche di attivazione del tirocinio stesso ritenute complicate dagli studenti (cf. pure *infra*, in particolare, la scheda di SU e SEF). Bisognerà sollecitare questi ultimi, inoltre, ad usufruire delle opportunità offerte dal Placement Almalaurea (<https://placement-unibas.almalaurea.it>).

- I docenti per fronteggiare la mancanza di personale tecnico-amministrativo sono gravati da molti **oneri amministrativi-gestionali** e ciò sottrae tempo, ovviamente, ad altre attività di didattica, ricerca etc. alcune delle quali, come noto, sono sottoposte a valutazione a livello nazionale, con ripercussioni significative in caso di esito non soddisfacente. Sarebbero necessari correttivi a questa situazione, per poter ambire a livelli di *performances* migliori in vari ambiti.

- I **docenti strutturati sono in numero insufficiente rispetto all'offerta erogata**. Si auspica, per il futuro che si proceda con un ritmo consono e più in linea con la media nazionale al reclutamento, così come anche alle chiamate di I fascia. **Al riguardo si noti che, rispetto allo scorso anno, i docenti strutturati nel ruolo di Professore Ordinario nel DiSU da 4 (di cui uno a tempo definito) sono diventati**

5 (4 uomini e 1 donna): ancora in numero troppo esiguo per le esigenze gestionali di un Dipartimento. Nella seduta del 19 ottobre (vd. Verbale relativo) il CdD ha deciso, per la programmazione dell'immediato futuro e sulla base dei punti organico disponibili, di operare correttivi e privilegiare i concorsi di I fascia rispetto ai ruoli di Ricercatore e Professore Associato (presenti in numero maggiore nel Dipartimento). Tali investimenti indubbiamente gioveranno anche alla stabilità e attrattività dell'offerta formative.

- Gli studenti lamentano difficoltà nel reperire informazioni sul **sito web** (di **Dipartimento** e di **Ateneo**). La questione è stata oggetto di discussione nelle riunioni della CPDS (vd. in particolare Verbale n. 2 del 20.7.22) e del CdD (Verbale del 9.11.22). Negli ultimi tempi si è cercato ridurre alcuni disagi, ma la questione di fondo è che sarebbe necessario un investimento cospicuo da parte dell'Ateneo nella Comunicazione dei contenuti digitali. Come già segnalato lo scorso anno, continuano peraltro a esistere link a pagine dismesse – ma facilmente raggiungibili da ricerche in rete – contenenti informazioni superate o non più corrette (ciò vale per lo stesso PQA di Ateneo, cf. *e.g.* <http://www2.unibas.it/pqa/index.php/item-2/rapporti-di-riesame-ciclico> [vd. pure *infra* p. 20]), il che è dannosissimo.

- Dai Report opinioni-studenti emerge che una percentuale pur minoritaria ha incontrato difficoltà in relazione alle **connessioni internet da casa e agli spazi privati** a disposizione per la DAD: un elemento che andrà tenuto nella debita considerazione nell'organizzazione di attività didattiche e d'altro genere da remoto.

- Si è altresì notato come la DAD favorisca la frequenza nei casi di studenti lavoratori e soprattutto in particolari CdS (es. SFP), ragion per cui potrebbe essere **utile non rinunciare** totalmente **alla didattica blended** in casi particolari e documentati.

- L'**equa distribuzione degli insegnamenti nei semestri** non è sempre raggiunta e va monitorata. Al riguardo si noti, tuttavia, che la percentuale di studenti che dichiarano di non poter frequentare per sovrapposizioni orarie è molto ridotta, segno che la Commissione orari e i Coordinatori riescono a ottenere, in genere, una buona armonizzazione degli insegnamenti.

- La **coincidenza delle date degli appelli d'esame** all'interno dei CdS dovrebbe essere evitata: va segnalato, tuttavia, che il problema si presenta saltuariamente e, inoltre, è quanto mai difficile eliminare la criticità, perché le finestre temporali disponibili talora sono ristrette, i docenti sono spesso impegnati su due sedi (Potenza e Matera), molti insegnamenti sono trasversali, i docenti a contratto di norma hanno impegni lavorativi, etc. In ogni caso sarebbe opportuno che ogni CdS tentasse, quantomeno al proprio interno, qualche strategia per ridurre al minimo i disagi agli studenti.

- Troppo spesso le **date di esame non sono pubblicate** dai singoli docenti **con congruo anticipo**; sarebbe necessario imporre un calendario semestrale, perché gli studenti si possano organizzare e ciò possa favorire la regolarità delle carriere.

**CORSO DI LAUREA IN:
STUDI UMANISTICI****CLASSE: L-10 LETTERE**

SEDE: POTENZA

PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2014-2015; CAMBIO ORDINAMENTO: 2021-2022

**A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI
RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI**

Documentazione di input:

Report opinioni-studenti, laureandi e laureati

Verbali del CCdS

A.1 Analisi

Questionari frequentanti: nr 944

Questionari frequentanti prevalentemente a distanza: nr 309

Questionari non frequentanti: nr 471

Dai Report opinioni-studenti (cf. pure la Scheda Unica Annuale-AlmaLaurea) si evince un grado di soddisfazione altissimo per quanto riguarda le modalità didattiche, i contenuti, l'organizzazione delle attività, nonché il lavoro svolto dai docenti e la loro reperibilità/disponibilità. Circa l'89% dei frequentanti l'88% dei frequentanti a distanza e il 76% dei non frequentanti valuta in maniera pienamente positiva gli insegnamenti del corso (da tenere presente che il 73% degli studenti frequentanti prevalentemente a distanza ha preferito comunque, anche in caso di didattica *blended*, la DAD).

Tutti i laureati intervistati a ciclo concluso hanno espresso valutazioni che sono sempre superiori in positivo se raffrontate ai valori percentuali di Ateneo (Scheda di AlmaLaurea)

Le informazioni ricavate dai questionari sono facilmente reperibili e in evidenza sulla pagina del CdS (vd. <http://disu.unibas.it/site/home/sedi/potenza/studi-umanistici/articolo2003505.html>).

Più nel dettaglio questi i dati positivi e le buone pratiche del CdS:

- rispetto ai cfu assegnati la quantità di lavoro/studio risulta congruo per oltre l'80% degli studenti frequentanti (in presenza e a distanza) e il 68% dei non frequentanti. Tuttavia non passa inosservato il suggerimento di una discreta percentuale di studenti frequentanti di alleggerire il carico didattico;
- i materiali didattici indicati e disponibili sono ritenuti adeguati e facilmente reperibili (per i tre gruppi di studenti ca 89%; 85%; 79%) e implementabili con contenuti *on line* (vd. pure punto B.1);
- le modalità d'esame sono definite in modo chiaro (ca 84%; 81%; 76%). Una percentuale non irrilevante chiede, però, di fornire indicazioni al riguardo, il primo giorno di svolgimento dell'insegnamento e di aumentare le prove intermedie;
- gli orari delle attività didattiche sono rispettati (per il 91% dei frequentanti in presenza; l'89% dei frequentanti prevalentemente a distanza);
- i docenti espongono in modo chiaro, stimolano l'interesse, sono puntuali alle lezioni (per il 90% dei frequentanti in presenza, l'86,7% dei frequentanti a distanza) e disponibili, se cercati;
- gli insegnamenti risultano svolti in modo coerente con quanto dichiarato nel Syllabus degli insegnamenti sul sito web (per ca l'88% dei frequentanti in presenza, l'86% dei frequentanti prevalentemente a distanza);
- le competenze in ingresso sono adeguate (per l'81% dei frequentanti in presenza e prevalentemente a distanza; per il 72% non frequentanti), ma una non irrisoria percentuale di studenti vorrebbe che fossero fornite più conoscenze di base;
- nell'erogazione della DAD la quasi totalità dei docenti si è attenuta alle indicazioni di Ateneo, si è avvalsa delle piattaforme istituzionali (*Google*) ed è stata giudicata capace di gestire appropriatamente la DAD.

Inoltre è possibile osservare che:

- il CdS è attivo nel raccogliere le segnalazioni/osservazioni provenienti dagli studenti, utilizzando anche forme alternative ai Report opinioni-studenti, ossia ascoltando i rappresentanti degli studenti in CCdS (in ogni o.d.g. è stato inserito un apposito punto dedicato a Segnalazioni degli studenti) o attraverso riunioni periodiche della Presidente della CPDS con gli Studenti Tutor e Mentor; la Presidente della CPDS, raccogliendo prontamente le sollecitazioni del PQA, ha fatto attivare una pagina sul sito web del Dipartimento dedicata alle Segnalazioni degli Studenti (vd. <https://disu.unibas.it/site/home/bacheca/richiesta-informazioni-e-segnalazioni-studenti.html>).

Emergono di contro, anche dal dialogo con gli studenti, le seguenti criticità o elementi da monitorare:

- necessità di maggior interventi di esperti esterni all'interno dei corsi (ma ciò dipende dalla disponibilità di fondi di ricerca dei singoli docenti e/o contributi dipartimentali, non sempre sufficienti a soddisfare le esigenze);
- permangono talora difficoltà organizzative nella distribuzione degli insegnamenti nei semestri e negli appelli d'esame, che a volte si sovrappongono; in particolare gli studenti hanno segnalato che gli appelli di ottobre/novembre risultano difficilmente fruibili per la concomitanza con la frequenza ai corsi e chiedono di prevedere un ulteriore appello tra novembre e dicembre;
- il nuovo *curriculum* di lingue straniere richiede il livello B1 in ingresso (attestato dal superamento del TOLC) a chi desideri scegliere la lingua inglese come lingua curricolare triennale. Alla luce di alcune difficoltà emerse di recente bisognerà rendere più esplicite nel regolamento didattico, nonché sul sito web le competenze attese in ingresso (gli studenti devono opzionare entro la scadenza prevista per la compilazione dei piani di studio le due lingue curricolari);
- gli appelli d'esame talora sono inseriti in Esse3 oltre i termini stabiliti e con poco anticipo rispetto alla data fissata;
- le pratiche di attivazione dei tirocinii sono ritenute complicate dagli studenti.

A.2 Proposte

- La CPDS propone di mantenere la buona pratica di chiedere un punto all'o.d.g. in sede di CCdS, a ridosso della consegna della RACPD, per illustrarne ai colleghi e ai rappresentanti degli studenti le risultanze, dedicare un punto specifico nell'o.d.g. del CdD alla comunicazione degli esiti dell'analisi dei Report opinioni-studenti e utilizzare ogni occasione di incontro con la comunità studentesca per sensibilizzare gli studenti circa l'importanza della compilazione accurata e attenta dei Report opinioni-studenti;
- nell'a.a. 2022 i rappresentanti degli studenti in CP e gli Studenti Tutor SU e SEF hanno inviato mail specifica agli studenti, su indicazione della Presidente della CPDS, chiedendo di dedicarsi alla compilazione di questi moduli a ca 2/3 dello svolgimento dei corsi, come richiesto dal PQA, perché tale operazione sia meno frettolosa e superficiale e finalizzata non solo all'iscrizione all'esame e/o al sostenimento della prova finale. Si tratta di una iniziativa che si intende riproporre nel secondo semestre e nel corso degli anni;
- gli studenti Studenti Tutor SU e SEF hanno predisposto un *Vademecum* per facilitare le pratiche di attivazione del tirocinio;
- si suggerisce al CdS e al Dipartimento di continuare a sostenere i servizi Mentoring e Tutorato per Orientamento in ingresso, *itinere*, uscita;
- è auspicabile che il Coordinatore (insieme a un rappresentante degli studenti?) verifichi sempre attentamente la distribuzione degli insegnamenti nei semestri, in modo da ottenere un equo bilanciamento e favorire la frequenza ai corsi. In particolare si deve operare in modo che non sia consentito ai docenti – se non per gravi e/o seri motivi – un cambio di semestri rispetto a quelli comunicati e tantomeno a ridosso dell'inizio dell'a.a.;
- verificare la possibilità di inserire un ulteriore appello d'esame tra novembre e dicembre;
- è opportuno che il CCdS continui la riflessione sulle modalità di erogazione del test in ingresso e di assolvimento OFA. Più specificamente, si raccomanda al CdS di insistere presso il CISIA, tramite il responsabile TOLC del CdS, perché sia inserita nel TOLC anche una sezione di domande relative al latino, il cui test è stato gestito quest'anno in autonomia dal docente strutturato coadiuvato da docenti a

contratto. Peraltro è stato proposto dalla Prof.ssa Lucifora, e accolto dal CdD, di sollevare dal test in ingresso gli studenti in possesso della Certificazione linguistica di latino. Particolare attenzione richiedono anche i criteri di ammissione degli studenti del *curriculum* linguistico che scelgono inglese come lingua curricolare;

- per gli appelli d'esame, la Presidente della CPDS e il Coordinatore del CdS invitino i docenti (in sede di CdD e/o CCdS) a flessibilità nel caso di sovrapposizioni, in modo da agevolare gli studenti nel superamento delle prove d'esame.

A.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Documentazione di input:

RACPDS dell'anno 2021

RAA e RRC prodotti dal CdS nell'anno 2021

Verbali del CdS in cui sono state discusse le risultanze della RACPDS del 2021

I Report opinioni-studenti e i dati dello scorso anno fotografano una situazione pressoché identica, per quanto concerne la piena soddisfazione degli studenti per il CdS.

Il test di latino è stato eseguito non più su *Google* moduli, ma in presenza ed è stato pubblicizzato meglio dello scorso anno, con il risultato di un'ampia partecipazione, differentemente dal 2021. Si auspica una gestione futura ad opera del CISIA sia per sgravare da quest'incombenza (preparazione e correzione di 50/100 test) il docente strutturato e sia per uniformarsi a eventuali standard nazionali.

Persistono, soprattutto in alcuni *curricula*, difficoltà organizzative nella distribuzione degli insegnamenti nei semestri; circa il passaggio al secondo anno nello stesso CdS degli studenti che hanno acquisito almeno 40 cfu al primo anno, si era riscontrato un *trend* è positivo (33,3% nel 2018, 37,4% nel 2019, 39,7% nel 2020, vd. SMA iC 16), ma ancora non si dispone dei dati del 2021.

Il CdS ha tenuto in grande considerazione tutti i dati e le istanze utili emerse nel corso degli anni da RAA, RRC, RACPDS, dando seguito e realizzando le azioni programmate e risolvendo per lo più le criticità individuate, con il risultato di un costante miglioramento dell'offerta formativa e della didattica, dei servizi per l'Orientamento. Ciò dimostra una sostanziale buona organizzazione interna-

B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

Documentazione di input:

SUA-CdS – Quadro B4

Schede degli insegnamenti. Linee guida per la compilazione

Risultati della rilevazione delle opinioni dei docenti e degli studenti

B.1. Analisi

Materiali e ausili didattici

- Dai Report opinioni-studenti i materiali didattici disponibili risultano adeguati per lo studio della materia (secondo ca l'88% dei frequentanti in presenza e ca l'86% dei frequentanti a distanza), cf. pure *supra* quadro A.1;
- la componente studentesca segnala, inoltre, che l'applicativo *Google Classroom* è stato di grande utilità, come bacheca e spazio per la condivisione di documenti ed informazioni tra i docenti e gli studenti;
- le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere;
- le pagine web personali dei docenti, nelle quali si inseriscono informazioni specifiche inerenti i singoli insegnamenti e materiale didattico, hanno mantenuto una funzione rilevante, seppur esse non

siano sempre aggiornate e gli studenti e i docenti preferiscano, in definitiva, *Google Classroom* per le comunicazioni e la condivisione di materiali. Inoltre, nel caso di docenti contrattisti, talora manca il nominativo nelle pagine web dedicata ai docenti, nonché il collegamento alla pagina personale;

- le pagine web del CdS, recanti informazioni di carattere più generale, sono invece aggiornate, secondo uno schema e tempistiche oggetto di recente revisione, in modo da ottimizzare alcuni aspetti e ridefinire le responsabilità (vd. Verbale del CdD dell'8.11.2022);
- le Schede di trasparenza degli insegnamenti, contenenti altre informazioni importanti su modalità di esame e materiali di studio risultano, in generale, omogenee e sono monitorate in particolare dal Coordinatore del CdS e dal gruppo AQ del CdS;
- il carico didattico è adeguato alla qualifica dei docenti e al ssd di afferenza in relazione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi.

Laboratori, aule, attrezzature didattiche

Per quanto riguarda laboratori, aule, attrezzature didattiche, etc., le risposte raccolte tramite i Report opinioni-studenti emerge una valutazione decisamente positiva. È però doveroso osservare che – a seguito della fine della pandemia e della necessaria rimodulazione degli spazi, nonché dell'arricchimento dell'Offerta formativa tramite un nuovo corso di Studi (SEF) che insiste sullo stesso plesso universitario dell'Ex Polo Enaoli del Rione Francioso – le aule e gli ambienti atti ad ospitare gli studenti (soprattutto l'aula-Mensa) sono decisamente insufficienti (vd. pure *supra*, p. 11).

Positiva, in generale, è anche la valutazione dei servizi offerti da Biblioteca e Segreteria (Studenti e Didattica).

Da non trascurare, infine, le segnalazioni da parte di un gruppo di studenti, che lamenta di aver avuto difficoltà in relazione alla gestione della DAD, sia per la mancanza di uno spazio individuale per le esigenze di studio/lezioni *online*, sia per problemi con le apparecchiature e connessione a internet. Si tratta di percentuali non alte e di problematiche indipendenti dall'Ateneo e dal CdS, ma da tenersi nella debita considerazione come indicatori di alcune criticità che la DAD ha generato e genera.

B.2 Proposte

Sebbene si siano già ottenuti alcuni risultati su strumentazione tecnologico-informatica (che, tuttavia, dovrà essere continuamente monitorata e aggiornata, soprattutto nell'Aula informatica) e spazi, la CPDS propone che il Coordinatore del CdS e/o la Presidente della CPDS intervengano in Consiglio di Direzione e/o di Dipartimento affinché sia poi portata all'attenzione degli organi centrali di Ateneo soprattutto la necessità di ricavare e garantire nuovi spazi per il Polo Umanistico, adeguati per fronteggiare decorosamente un aumento cospicuo di studenti dovuti all'attivazione di SEF.

B.3 Variazione rispetto all'anno precedente

La CPDS richiedeva di migliorare la multimedialità all'interno delle aule (presenza del PC in ogni singola aula, collegamento ad internet tramite Wi-fi di facile accesso e segnale potenziato). Si è ottenuto un deciso miglioramento rispetto alla situazione precedente.

Altrettanto, la segnalazione dell'importanza di dare continuità al servizio Mentoring e Tutorato ha avuto effettivo seguito.

C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Documentazione di input:

SUA-CdS – Quadro B1

Schede degli insegnamenti. Linee guida per la compilazione

C.1 Analisi

I metodi di verifica delle conoscenze acquisite, evidenziati dalle Schede di trasparenza degli

insegnamenti (test in ingresso, prova scritta, prova orale, etc.), sono validi in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi; seguono la tipologia *standard* suggerita dal PQA e adottata dal DiSU; consentono l'accertamento degli obiettivi formativi attraverso i descrittori di Dublino: conoscenza e comprensione, capacità del “saper fare”, autonomia di giudizio, capacità comunicative e di apprendimento.

Il Corso prevede una modalità di verifica della preparazione in ingresso attraverso un *test on line* (TOLC), spendibile a livello nazionale, non selettivo e non vincolante ai fini dell'iscrizione, volto solamente a sondare la preparazione degli studenti e a individuare i settori sui quali intervenire, rafforzandone le conoscenze attraverso l'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) (per dettagli vd. <http://disu.unibas.it/site/home/sedi/potenza/studi-umanistici/articolo2003507.html>). Al TOLC si aggiungono test di lingua latina e greca (quest'ultimo per i soli frequentanti il *curriculum* classico).

Il metodo di accertamento delle conoscenze acquisite adottato nel Corso di Studi consiste prevalentemente in una prova orale, coerente in relazione agli obiettivi di apprendimento e alle abilità attesi. Per quanto riguarda il *curriculum* linguistico è prevista una prova scritta precedente alla prova orale per ogni insegnamento della lingua straniera (francese, inglese, spagnolo e tedesco). Anche altri insegnamenti si avvalgono di prove scritte, intermedie e non, oltre ad elaborati di approfondimento facoltativi. Una discreta percentuale di studenti sembra gradire prove intermedie (che possono agevolare nella preparazione e nel superamento dell'esame).

C.2 Proposte

Si raccomanda di sensibilizzare i docenti in sede di CdS/CdD sul gradimento da parte degli studenti delle prove intermedie al fine di incrementare, compatibilmente con la natura degli insegnamenti, verifiche e/o prove intermedie (scritte o orali) soprattutto nel caso di corsi composti da moduli o tenuti da più docenti.

C.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Le prove intermedie sembrano essere state maggiormente prese in considerazione dai docenti.

La CPDS aveva segnalato la necessità di rivedere le modalità di recupero OFA anche per agevolare il passaggio dal primo al secondo anno di corso e il CdS ha operato in tal senso, modificando il Regolamento didattico (si confrontino i regolamenti didattici degli a.a. 2019-20, e 2020-21). Tuttavia sono emerse, al riguardo, alcune ambiguità che sarà bene dissipare intervenendo di nuovo sul Regolamento didattico.

D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME

Documentazione di input:

Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) dell'a.a. precedente

Ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) disponibile

Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) dell'a.a. precedente

D.1 Analisi

Il CdS ha commentato in maniera appropriata gli indicatori SMA 2021 e l'analisi delle criticità in essa contenuta è coerente con il quadro complessivo. Le azioni correttive sono state svolte efficacemente. Gli esiti sono stati commentati puntualmente e alcune azioni non sono state riproposte (non senza motivazione). Le azioni correttive indicate nel RRC sono congrue con l'analisi. I corrispondenti obiettivi sono stati definiti in modo chiaro e – qualora possibile – misurabile (sono stati adottati indicatori verificabili). Le linee guida fornite dal PQA sono state applicate rigorosamente.

Dalla SMA 2022 emergono i seguenti punti di forza e di debolezza:

Punti di forza

- La quantità di cfu conseguita al primo anno (iC13) è migliorata negli anni e anche per la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 cfu (iC16), il *trend* è positivo, ma bisogna comunque monitorare;

- in aumento, secondo un andamento generalizzato, la percentuale degli studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso CdS (iC14): il 74,8% (2019), 80,8% (2020) contro il 72,4% di MAG e 72,9% di MN;
- la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a ssd di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento (iC08) continua a rimanere del 100% (Media degli altri Atenei dell'Area Geografica [MAG] = 98,9%; Media degli Atenei a livello Nazionale [MN] = 97,5%);
 - il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) è inferiore rispetto a MN (14,9%), inferiore di più della metà rispetto a MAG (17,8%);
 - la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) ha seguito un *trend* positivo: si è passati da 41,3% (2019) a 45,1% (2020) a 46,9% (2021) ed è anche superiore a MAG (42,8%), seppur inferiore a MN;
 - la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (iC18) è decisamente alta (69,8%), seppur inferiore a MAG (75,7%) e MN (75,5%); altrettanto può dirsi della percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25: 93%; MAG: 92,6%; MN: 92%), in linea con quanto emerso dai Report opinioni-studenti (vd. *supra* quadro A).

Criticità

- Le immatricolazioni (iC00a), dal 2019 al 2021 sono calate; è noto tuttavia, dai dati della Segreteria studenti, che per il 2022 sono nuovamente aumentate e in maniera significativa;
- la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (iC06), che svolge attività lavorativa o di formazione retribuita, che era in crescita (12,2% nel 2019; 16,3% nel 2020) ha subito un forte calo (9,8%) nel 2021 ed è inferiore a MAG (15,3%) e a MN (22%). In calo al 37,5% il dato relativo alla percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo non impegnati in formazione non retribuita che svolge attività lavorativa e regolamentata da un contratto (iC06TER), e di gran lunga più basso rispetto a MAG e MN;
 - dispersioni di vario genere. La percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23), irrisoria nel 2018 (1,1%) è cresciuta molto (7,5%) nel 2019, ma si è riabbassata significativamente nel 2020 (3,8%), anche rispetto a quanto si osserva in MAG (5,8% => 6,2%) e MN (6%). La percentuale di abbandoni (iC24) è in calo (39,7% nel 2018; 35,1% nel 2019, 34% nel 2020), ma ancora più alta rispetto al 29,1% di MAG e al 30,5% di MN;
 - scarsa attrattività oltre regione del CdS. La percentuale di iscritti da altre regioni (iC03), del 9,6%, è lievemente peggiorata rispetto al 2020, di poco più bassa di MAG (10,4%), ma inferiore di più della metà rispetto a MN (24%). I problemi nelle infrastrutture della Regione e la vicinanza di grandi Atenei limitrofi certo non giovano;
 - insufficienza di strutturati nel ruolo di professore e RtdB (iC 19BIS). Le ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato e RtdB, pur migliorata rispetto allo scorso anno, corrisponde al 61,2% (75,9% MAG, 75,1% MN), il che significa che poco meno della metà delle ore di didattica è sostenuta da RtdA e contrattisti;
 - internazionalizzazione. Circa raddoppiata nel 2020 rispetto al 2019 la percentuale di cfu conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei cfu entro la durata normale del corso (iC10): di gran lunga superiore rispetto a MAG (2,3%), e superiore anche a MN (5%). La percentuale di laureati entro la durata del corso che abbiano acquisito almeno 12 cfu all'estero da 43,5% è arrivata a 0% (*trend* negativo anche in MAG e MN, ma non con crolli così significativi).

D.2 Proposte

- Continuare ad investire negli accordi internazionali e nella loro pubblicizzazione;
- escogitare strategie (utilizzando ad es. fondi ex dm 752) per comunicare efficacemente alle scuole l'offerta formativa e attrarre studenti anche da fuori regione;
- programmazione di Dipartimento finalizzata a reclutamento e *upgrading*;
- garantire continuità ai servizi di Tutorato e Mentoring, altamente apprezzati dagli studenti;
- rivedere composizione e modalità di consultazione delle Parti sociali, come da indicazione della CPDS (vd. *supra*, p. 12).

D.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Il CdS ha recepito molte delle osservazioni contenute nella RACPDS 2021. Più specificamente:

- è stato attuato un cambio di Ordinamento per la L-10, che ha comportato una revisione del *curriculum* linguistico e l'aggiunta di un nuovo *curriculum* di Arti, Musica e Spettacolo, nonché un miglioramento, sotto alcuni aspetti, dei *curricula* classico e moderno;
- è stato inoltre proposto ed erogato un Corso di Lingua greca 0 (per incentivare l'iscrizione al *curriculum* classico anche di chi non proviene dal Liceo Classico), inserito tra i corsi dell'Ateneo previsti per le competenze trasversali;
- i docenti del CdS hanno ripreso attività con le scuole in presenza e in sinergia con il CAOS, partecipando il più possibile a eventi e iniziative volte a favorire l'Orientamento degli studenti degli Istituti superiori;
- i docenti del CdS hanno promosso nuovi accordi/convenzioni agevolmente accessibili per gli studenti del CdS e hanno organizzato occasioni di incontro specificamente dedicate ai programmi di mobilità internazionale, coinvolgendo anche studenti che hanno usufruito di questa opportunità;
- si è riscontrato un deciso aumento delle immatricolazioni passate da 73 per l'a.a. 2021-22 a 96 per l'a.a. 2022-23 (dati al 7.11.22);
- si sta tentando un approccio più informale con i Portatori di interesse, cogliendo singole occasioni di incontro (lezioni di orientamento presso scuole e biblioteche; riunioni del Comitato Regionale per la Certificazione del Latino di cui diversi docenti del Cds fanno parte, convegni che riuniscono diverse figure professionali etc.) per avere un *feedback* sull'offerta formativa: ciò si è rivelato fruttuoso, sono emersi utili spunti di riflessione ed è necessario consolidare questo tipo di rapporti e relazioni, per avere riscontri effettivi su esigenze, tendenze del mercato del lavoro, in modo da offrire una preparazione il più possibile in linea con le richieste e garantire maggiori sbocchi occupazionali.

E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

Documentazione di input:

Sito di Ateneo

Sito del Dipartimento

Sito del Corso di Studio

Sito University

E.1 Analisi

L'Ateneo rende disponibile mediante pubblicazione regolare e accessibile le parti pubbliche della SUA-Cds. Il sito di Ateneo e dei Dipartimenti è molto migliorato, ma si auspica che sia modernizzato, per essere razionalizzato e reso *user friendly*. Alcune informazioni presenti, anche quando corrette e aggiornate, risultano difficilmente accessibili; continuano, inoltre, a esistere link a pagine dismesse (es. se si cerca il nominativo di un docente in rete, vengono visualizzate le pagine docenti non più in uso; lo stesso dicasi per i Rapporti di Riesame Ciclici Unibas, non intuitivamente reperibili nel sito del PQA – per chi non abbia dimistichezza con certe procedure – si invece in una vecchia pagina, a cui si viene rimandati da una ricerca su google, <http://www2.unibas.it/pqa/index.php/item-2/rapporti-di-riesame-ciclico> e molti sarebbero gli esempi), che possono veicolare informazioni superate e fuorvianti.

La pagina web del CdS, all'interno del sito istituzionale, viene aggiornata secondo un calendario prestabilito a livello di Dipartimento; descrive le caratteristiche complessive del CdS ed è sostanzialmente uniformata con le pagine web degli altri CdS. Su richiesta della CPDS si è iniziato ad inserire sempre un punto all'o.d.g. dei CCdS relativo alla pagina web, per tenerne sotto controllo l'aggiornamento. Da segnalare, infine, la pubblicazione, a cadenza semestrale dei verbali, strumento di informazione – per gli studenti e i colleghi non facenti parte del CCdS – sull'operato del CdS.

La componente studentesca rileva, inoltre, che le pagine web personali dei docenti (schede-docenti) rappresentano un canale diretto con gli studenti per comunicazioni, avvisi, organizzazione didattica,

inserzione di materiale didattico e altro. Tuttavia, dopo la sperimentazione con *Classroom*, questo sistema di comunicazione e condivisione di materiali tra docenti e studenti appare preferibile.

E.2 Proposte

Le criticità rilevate e i miglioramenti suggeriti saranno segnalati in sede di CCdS, di Dipartimento, nonché al PQA dalla Presidente della Paritetica attraverso la presente relazione.

E.3 Variazioni rispetto all'anno precedente

Non si danno variazioni rispetto all'anno precedente. Le criticità segnalate permangono. Evidentemente si è scelto di destinare il *budget* disponibile ad altre urgenze.

F – ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Alle proposte di miglioramento indicate nei quadri precedenti si possono aggiungere le seguenti azioni, già indicate lo scorso anno, su cui si sta effettivamente lavorando:

- Creare occasioni di formazioni per gli studenti nell'ambito delle *Digital Humanities*;
- creare maggiori occasioni di incontro – sotto varie forme che il CdS potrebbe valutare e a partire dai tirocinii – con il mondo delle professioni.

QUADRO SINOTTICO

Denominazione Corso di Laurea: Studi Umanistici		
Classe di Laurea: L-10		
Descrizione della criticità/buona pratica	Descrizione della proposta correttiva	Quadro della Relazione CPDS
Criticità		
Modesto contributo alla didattica di esperti esterni	I docenti del CdS, nei limiti delle disponibilità, organizzino lezioni/incontri con colleghi e/o esperti di altri Atenei/enti/ etc.	A
Occasionale distribuzione non bilanciata degli insegnamenti nei semestri	Il Coordinatore (insieme a un rappresentante degli studenti?) verifichi la distribuzione degli insegnamenti nei semestri	A
Sovrapposizione saltuaria degli appelli d'esame e difficoltà di fruire degli appelli in particolare della sessione autunnale, per la concomitanza con la frequenza ai corsi	Sensibilizzare i docenti a tale problematica, richiedendo massima flessibilità e collaborazione; prevedere un ulteriore appello tra novembre e dicembre?	A
Test in ingresso di latino	Il responsabile TOLC del CdS, insista presso il CISIA perché sia inserita nel TOLC anche una sezione di domande relative al latino	A
Inadeguatezza numerica di docenti strutturati nel ruolo di professore e RtdB (con conseguenti ripercussioni negative su didattica e gestione del CdS)	Il Coordinatore SU prosegua la riflessione in CCdS, poi in CdD per arrivare agli organi di Ateneo	D
Dispersioni di vario genere	Avvalersi del supporto degli Studenti Tutor e Mentor	D
Scarsa attrattività del CdS fuori regione	Partecipare a eventi di Orientamento e in generale a iniziative utili allo scopo; utilizzare i fondi ex dm 752 per raggiungere il maggior numero di scuole nell'area geografica limitrofa	D
Scarsa partecipazione a programmi di mobilità internazionale	Incrementare ulteriormente accordi e convenzioni fruibili dagli studenti di SU e favorire attività di informazione sulla mobilità internazionale	D
Rapporti problematici con le Parti sociali	Prevedere comitati più mirati e interessati a intervenire e partecipare concretamente e modalità di consultazione informale	D
Buona pratica		
Attenzione alle opinioni e istanze degli studenti (inserimento di un apposito punto all'o.d.g. dei CCdS)		A

Predisposizione da parte degli Studenti Tutor di un <i>Vademecum</i> con indicazioni pratiche su come accedere alle attività di tirocinio		A
Richiesta (come da abitudine consolidata) di illustrare e discutere in CdS, nei momenti opportuni, le risultanze della RACPDS		A
Grande attenzione all'Orientamento (Welcome Day Matricole, sito web Orientamento per le scuole, reclutamento Studenti Tutor/Mentor; prosecuzione di attività legate ai Piani nazionali di Orientamento e Tutorato [POT], iniziative varie con le scuole e sul territorio, etc.)		A
Uso della didattica integrata con la piattaforma <i>Classroom</i> per i singoli insegnamenti, per una migliore interazione fra il docente e gli studenti e per la condivisione efficace di materiali e risorse di studio e approfondimento		B
Diffusione delle prove intermedie (gradite degli studenti)		C
Nuovo Ordinamento (per assecondare le richieste del territorio e incrementare possibilmente il numero degli immatricolati)		D
Pubblicazione a cadenza semestrale dei verbali del CCdS sulla pagina web		E
Il CdS ha iniziato a inserire costantemente un punto all'o.d.g. dei CCdS relativo alla pagina web, per un monitoraggio e aggiornamenti sistematici		E

CORSO DI LAUREA IN: SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE

CLASSE: L-19

SEDE: POTENZA

PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2020-2021

A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

Documentazione di input:

Report opinioni-studenti, laureandi e laureati

Verbali del CCdS

A.1 Analisi

Questionari frequentanti prevalentemente in presenza: nr 1620

Questionari frequentanti prevalentemente a distanza: nr 187

Questionari non frequentanti: nr 446

L'utilizzo dei Report opinioni-studenti nella fase post-emergenziale contribuisce a registrare le opinioni della componente studentesca sulla modalità, l'organizzazione, la gestione, i servizi, la qualità e i risultati di una didattica che, a causa della situazione postpandemica e delle determinazioni assunte dall'Ateneo, in conformità con le disposizioni ministeriali, ha previsto l'erogazione di tutti i corsi per lo più in modalità in presenza e, nei casi consentiti, a distanza. Dall'analisi dei dati estratti dal Report opinioni-studenti, iscritti al primo e al secondo anno del Corso di laurea triennale in Scienze dell'Educazione e Formazione che ha preso avvio nell'a.a. 2020-21, con programmazione locale di 250 posti e n. 223 di avvisi di carriera al primo anno e n. 177 al secondo, si ricavano una soddisfazione complessiva e una valutazione positiva del CdS che si attesta all'89,69%, in linea con il significativo interesse espresso per gli insegnamenti proposti (91,6%), l'orario di svolgimento (88,64%), gli stimoli ricevuti dal docente (89,13%). Il grado di soddisfazione si replica nelle opinioni degli studenti frequentanti prevalentemente a distanza (85,56%), con una leggera flessione in quelle degli studenti non frequentanti (74,66%).

Sulla base dei risultati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti si evince un quadro complessivamente positivo relativo all'erogazione dei corsi, svolti in prevalenza nella modalità in presenza (1620 opinioni) e anche a distanza (187 opinioni: discreto è il numero di non frequentanti, 446 opinioni), sia per la possibilità di interazione con i docenti, avvenuta soprattutto durante le lezioni in DAD o tramite mail, sia per quanto riguarda l'organizzazione generale della segreteria didattica (per disponibilità e chiarezza di informazioni), sia per ciò che attiene l'aspetto più propriamente metodologico-didattico, l'adeguatezza del carico di lavoro relativo al numero di CFU erogati (pari all'80,93% nel grado prevalente di soddisfazione degli studenti frequentanti).

Nei Report opinioni-studenti, nonostante la generica richiesta di "alleggerire il carico didattico complessivo", si evince che l'80,93% degli studenti frequentanti, il 78,08% di quelli prevalentemente a distanza, il 70,18% di quelli non frequentanti valuta il carico didattico complessivo coerente con il numero di cfu dell'insegnamento (cf. *infra*); il materiale didattico adeguato (87,59%); le modalità d'esame chiare (85,13%). Alcuni studenti chiedono, tuttavia, che il primo giorno di avvio del Corso queste ultime siano illustrate in maniera sistematica.

Per favorire l'esigenza degli studenti di conoscere più nel dettaglio il CdS, all'inizio dell'anno accademico è programmato il Welcome day per le matricole, che ha come obiettivo la presentazione del corpo docente, degli Studenti Tutor, delle Associazioni studentesche e delle diverse attività che caratterizzano il percorso di studi. Il CdS è attivo nel raccogliere le segnalazioni/osservazioni provenienti dagli studenti, anche attraverso l'interlocuzione continua con le rappresentanti degli studenti, che hanno svolto una mediazione attenta delle richieste della comunità studentesca e degli esiti ottenuti nel CCdS. Il CdS si è inoltre attivato per adottare soluzioni coerenti con le risorse disponibili e in grado di conseguire obiettivi misurabili dal punto di vista quantitativo e dei tempi, in vista del terzo anno di svolgimento. Il Rapporto

Annuale di Autovalutazione riporterà una descrizione di tali attività.

A.2 Proposte

Gli studenti non esprimono particolari suggerimenti per il miglioramento della didattica, dividendosi in due gruppi: una parte chiede genericamente l'alleggerimento complessivo del carico didattico (20,19% frequentanti, 21,39% prevalentemente a distanza, 23,77% non frequentanti) e l'altra, ancora più numerosa, non risponde affatto (49,63% frequentanti, 42,25% prevalentemente a distanza e 38,79% non frequentanti), cf. pure B.2. Le significative percentuali di astensione dalle risposte inducono a ribadire al CdS l'opportunità di organizzare in maniera programmata e sistematica alcuni momenti informativi sull'importanza della compilazione dei questionari, non solo a ridosso della prenotazione all'appello di esame.

A.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Rispetto all'anno precedente si registra un allineamento negli indici di gradimento degli studenti e un aumento da valutare con attenzione della percentuale, in particolare, degli studenti che non rispondono intorno alle proposte di miglioramento della didattica. I verbali del CdS, pubblicati con regolarità sulla pagina web, documentano le soluzioni prospettate in merito a rilievi e proposte nei primi due anni di vita del Corso stesso.

È stato inserito, come consigliato nella relazione dell'anno precedente, un punto all'o.d.g. del CCdS con "Segnalazioni/istanze degli studenti", per raccogliere con sistematicità e attenzione le problematiche e le proposte degli studenti e per sensibilizzare gli studenti sull'importanza della compilazione dei questionari.

B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

Documentazione di input:

SUA-CdS – Quadro B4

Schede degli insegnamenti. Linee guida per la compilazione

B.1. Analisi

I Report opinioni-studenti non pongono in evidenza problematiche relative alla gestione degli spazi, attestandosi le risposte intorno all'adeguatezza delle aule al 91,98% e delle attrezzature didattiche all'87,22%. I laboratori risultano adeguati nel 67,77% delle risposte.

Per quanto riguarda gli insegnamenti del CdS, essi sono coperti dai docenti di ruolo dell'intera area filosofica e pedagogica (tranne per alcune attività laboratoriali) con una percentuale completa del 100% negli insegnamenti nei ssd di base e caratterizzanti per CdS, di cui sono docenti di riferimento (con una percentuale in crescita al 56,3% nelle ore di docenza sul totale delle ore erogate), oltre che da RtdB (con una percentuale in flessione dall'80% del 2020 al 61,3% nelle ore di docenza erogata sul totale delle ore erogate). Il rapporto complessivo tra studenti iscritti/docenti (iC27) risulta sostanzialmente in linea (61,5%) con le altre università non telematiche della stessa area geografica (MAG, 72,4%); presenta invece un rapporto tra studenti e docenti al primo anno (70,2%) superiore allo stesso dato in MAG, 66,2% e MN 54,9%. I docenti a contratto sono in possesso di abilitazione nazionale o dottorato di ricerca, esperienze didattiche e titoli adeguati all'insegnamento e sono valutati attraverso procedure comparative.

Le metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni, etc.) sono state implementate dagli strumenti impiegati per la DAD. Questi sono stati ancora utilizzati sulla piattaforma *Classroom* (usata per la comunicazione di informazioni inerenti il Corso, pubblicazione di esercizi e interazione diretta con il docente) e *Google Meet* (usato per la trasmissione dei contenuti in lezione frontale e interattivi) del pacchetto *G Suite* soprattutto, per gli studenti che hanno frequentato prevalentemente a

distanza. La condivisione dei contenuti tramite la stessa piattaforma è stata efficiente e soddisfacente, in considerazione della situazione postpandemica della DAD. In particolare, la modalità di registrazione delle presenze tramite QR code in aula sulla piattaforma in Esse3, a suo tempo utilizzata per la verifica del Green pass, è stata utilmente conservata per la registrazione delle presenze durante lo svolgimento dei Laboratori, migliorando la tempistica e le operazioni di controllo dei frequentanti (in precedenza effettuate tramite la raccolta cartacea delle firme). I docenti impegnati nelle attività didattiche del CdS hanno un'ampia qualificazione scientifica e di ricerca, nonché le capacità necessarie per tradurre il sapere in conoscenze e competenze degli studenti. I materiali didattici disponibili risultano complessivamente adeguati ai risultati di apprendimento attesi da raggiungere per l'87,59% degli studenti frequentanti.

B.2 Proposte

Sarebbe utile prevedere in maniera programmata un momento di divulgazione e restituzione dei risultati delle opinioni degli studenti, espressi in relazione all'anno accademico precedente, all'interno del CdS, oltre che nelle sedi istituzionali del CdD, per far comprendere le ricadute generate dai questionari e insistere così sull'utilità di compilarli in maniera attenta e non superficiale o frettolosa: tanto al primo anno per le matricole in ingresso, che al secondo, in cui gli studenti maturano una maggiore consapevolezza del loro ruolo partecipativo alla vita del Corso. Si propone di coinvolgere anche i rappresentanti e gli Studenti Tutor in tali attività.

B.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Rispetto all'anno precedente si confermano i dati positivi nel gradimento degli studenti, nella fase di passaggio dalla didattica esclusivamente da remoto a quella in presenza e mista.

Si registra, inoltre, una migliore organizzazione del Tirocinio interno, per il quale sono stati richiesti e ottenuti due Tutor distinti, uno per il secondo e l'altro per il terzo anno, al fine di garantire una gestione più attenta e dedicata a ciascun anno di Corso, per l'elaborazione dei progetti formativi e lo svolgimento di attività con gli studenti. Inoltre è attivo, a favore degli studenti del Corso, il servizio di Tutorato e di assistenza organizzativa con Studenti Tutor, a cui la Presidente della CPDS, su indicazione dell'intera CP, ha chiesto di redigere un *Vademecum* per facilitare le pratiche di attivazione del tirocinio stesso ritenute complicate dagli studenti (cf. pure *supra* p. 15).

Un passo positivo nel superare le criticità determinate dal basso numero di docenti strutturati nel CdS, è stato rappresentato dalla presa in servizio di un RtdA nel ssd M-Ped/01, che, incardinato nel Corso, potrà garantire un utile contributo, sia sul settore, sia anche nel supporto alle attività di tirocinio dei Tutor reclutati.

I verbali del CdS, adeguatamente pubblicati sulla pagina web del Corso, documentano le soluzioni prospettate in merito ai rilievi manifestatisi nei primi due anni.

C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Documentazione di input:

SUA-CdS – Quadri A4.a; A4b.2; B1

Schede degli insegnamenti. Linee guida per la compilazione

Verbali del CdS

C.1 Analisi

Il Corso prevede una modalità di accertamento della preparazione in ingresso attraverso un *test on line* (TOLC), spendibile a livello nazionale, non selettivo e non vincolante ai fini dell'iscrizione, volto ad accertare la preparazione degli studenti e a individuare i settori sui quali intervenire, rafforzandone le conoscenze attraverso gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) (per dettagli vd. <http://disu.unibas.it/site/home/sedi/articolo2008003.html>).

Si segnalano le azioni intraprese relative alle modalità per lo svolgimento del Test in ingresso e per migliorare il recupero degli OFA e la pianificazione delle attività didattiche per l'a.a. 2022-23. In particolare sono stati attivati corsi di Lingua inglese (20 ore) e di Italianistica – con successivo test di verifica per accertare il superamento degli OFA – strutturati in maniera tale da rispondere anche alle criticità emerse relativamente alla partecipazione al bando emanato dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Basilicata (ARDSU). Altra azione realizzata è stata quella di revisione del piano di studio del primo anno di Corso, ai fini di una migliore organizzazione didattica: si è previsto lo spostamento dell'insegnamento di Linguistica italiana dal secondo al primo anno, allo scopo di agevolare maggiormente il recupero degli OFA di Italianistica.

Il quadro A4a e quello B1 della SUA-CdS, con il rinvio al Regolamento didattico, risultano dettagliati e aggiornati nella descrizione degli obiettivi e del percorso formativo. Le schede di trasparenza degli insegnamenti sono coerenti con le finalità del CdS, per quanto riguarda la validità dei metodi sia di acquisizione che di accertamento delle conoscenze e delle abilità; adottano la tipologia standard suggerita dal PQA e danno rilievo all'accertamento degli obiettivi formativi definiti attraverso i descrittori di Dublino, quali la conoscenza e la comprensione, la capacità di “saper fare”, l'acquisizione di autonomia di giudizio, le capacità comunicative e di apprendimento.

A partire dal dicembre del 2019 l'Ateneo ha avviato la preparazione del Catalogo dei Corsi (*Course Catalogue*), che comprende l'inventario di tutti i Corsi di Studio e di tutti gli insegnamenti erogati nella sede universitaria, con i loro contenuti in italiano e in inglese. I docenti trasferiscono in U-Gov il *Syllabus*, con i contenuti delle Schede di trasparenza. Questi sono riportati digitalmente nella pagina U-GOV e disponibili nella sezione didattica della pagina personale al portale Esse3 docenti dell'Ateneo al link <http://docenti.unibas.it/site/home.html>, richiamato nel quadro A4.b.2 della SUA.

Il metodo di verifica delle conoscenze acquisite consiste prevalentemente in una prova orale, con voto in trentesimi; alcuni insegnamenti prevedono una prova scritta e talvolta una prova intermedia, qualora il Corso si presenti articolato lungo un intero anno accademico o includa gli insegnamenti con laboratorio, o nell'eventualità in cui il carico di lavoro sia particolarmente impegnativo. Il tirocinio, invece, viene valutato attraverso un giudizio per ogni anno di Corso, a seguito di relazioni semestrali e di materiali documentativi valutati dal Tutor di riferimento. Di particolare rilievo è il metodo di accertamento delle conoscenze acquisite al termine dei laboratori collegati ai corsi, i quali richiedono maggiormente la capacità di applicare saperi pratico-espierenziali, attraverso strumenti, metodi e tecniche apprese nello svolgimento dello stesso, in funzione degli interventi necessari nei servizi educativi, sociali e assistenziali, previsti come sbocchi lavorativi.

I metodi appaiono, dunque, pienamente coerenti agli obiettivi di apprendimento attesi e alle abilità che gli studenti devono acquisire. La didattica frontale è integrata sovente con una serie di iniziative seminariali di carattere interdisciplinare, anche con l'intervento di esperti esterni.

Un dato sensibile che emerge riguarda la richiesta degli studenti di svolgere prove d'esame intermedie. Si propone ai docenti di accogliere tale richiesta e di rendere evidente l'eventuale opportunità di una prova intermedia nelle relative schede di trasparenza pubblicate nel *Syllabus* di Ateneo.

Rispetto agli esami si suggerisce ancora di migliorare il calendario degli appelli in modo che non vi siano sovrapposizioni di prove nello stesso giorno. Tuttavia il Coordinatore, già dall'anno precedente, ha cercato di ovviare a questa criticità, proponendo di condividere un calendario-esami per evitare la concentrazione degli appelli attraverso una programmazione condivisa e centralizzata esposta anche nel Rapporto Annuale di Autovalutazione.

C.2 Proposte

Si suggeriscono al CdS le seguenti proposte di miglioramento:

- prevedere degli incontri formativi con gli studenti, soprattutto al secondo anno (primo di tirocinio), per illustrare le modalità di presentazione delle pratiche riguardanti il tirocinio diretto all'ufficio del CAOS (esse saranno rese facilmente disponibili anche attraverso un utile *Vademecum*, vd. *supra*). Gli studenti, al riguardo, esprimono, attraverso i loro rappresentanti, un aggravarsi dei ritardi nell'espletamento dell'*iter* burocratico richiesto per le attività di tirocinio diretto, il che comporta un rallentamento di carriera al terzo anno;

- estendere, per quanto possibile, in relazione alle esigenze didattiche dei singoli insegnamenti, le modalità di verifica intermedia;
- realizzare possibili attività di coordinamento tra gli insegnamenti e le attività laboratoriali (ove previste);
- aumentare l'attività di supporto didattico, anche con materiale integrativo, e fornire maggiori conoscenze di base per favorire lo studio e la comprensione degli argomenti da trattare.

C.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Rispetto all'anno precedente è stato accolto da parte di alcuni docenti il suggerimento di ampliare il numero delle prove intermedie.

Anche la proposta di supportare maggiormente il Tutorato offerto agli studenti ha avuto esito positivo, insieme al servizio di assistenza da parte di Studenti Tutor, il cui coordinamento, di recente, è stato affidato – in ragione dell'esperienza maturata in tale ambito – al RtdA nel ssd M-Ped/01, entrato in servizio nell'agosto del 2022.

I verbali del CdS documentano le soluzioni prospettate in merito a richieste e criticità manifestatesi nei primi due anni di vita del Corso stesso.

D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME

Documentazione di input:

Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) dell'a.a. precedente

Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) dell'a.a. precedente

D.1 Analisi

Il primo anno di Corso è stato attivato nell'a.a. 2020-21, dunque non è possibile esaminare precedenti Riesami Ciclici, ma solo il RAA e la SMA del 2021.

L'analisi degli indicatori in essa contenuti mostra per le iscrizioni al CdS l'incremento della percentuale (dal 25,26% del 2020 al 28,8% del 2021) di studenti provenienti da altre Regioni, di gran lunga superiore alla percentuale della Media dell'Area Geografica degli atenei non telematici (MAG) e in generale alla media nazionale degli Atenei non telematici (MN). Non sono disponibili ulteriori indicazioni per l'internazionalizzazione o sui laureati in tempi regolari o occupati, che saranno ricavabili solo nel monitoraggio del Corso nei prossimi anni accademici. Per la valutazione della didattica risulta apprezzabile la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso CdS (71,5%), in linea con MN, e la percentuale del 62,9% degli studenti che conseguono almeno 20 cfu al primo anno; inferiore, e da tenere in considerazione, appare la percentuale, al 45,7%, di coloro che conseguono almeno 40 cfu al primo anno.

D.2 Proposte

Si propone di cadenzare in maniera sistematica gli incontri con le Parti Sociali individuando referenti più mirati rispetto agli obiettivi formativi del Corso di educatore professionale, stabilendo contatti concreti e fattivi con il contesto socio-economico e le sue organizzazioni rappresentative, per ribadire la vicinanza dell'Università alle esigenze del territorio, a partire dalla formazione del profilo di educatore dei servizi educativi per l'infanzia e di educatore professionale socio-pedagogico, oltre che di tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale, da occupare nei vari ambiti di lavoro.

D.3 Variazione rispetto all'anno precedente

L'analisi del RAA evidenzia con puntualità gli esiti delle azioni correttive intraprese e la coerenza delle risoluzioni realizzate, a fronte delle azioni d'intervento individuate (OFA, organizzazione appelli, Tutorato, piano di studi e prova finale). I verbali del Corso di Studio documentano, inoltre, le soluzioni prospettate in merito a richieste e criticità manifestatesi nei primi due anni del Corso stesso. Grazie

all'azione degli Studenti Tutor selezionati per il CdS, gli iscritti al Corso sono informati e coinvolti nelle attività svolte e sono stati seguiti nel percorso di studi.

E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

Documentazione di input:

Sito di Ateneo

Sito del Dipartimento

Sito del Corso di Studio

Sito University

E.1 Analisi

La documentazione presente sul sito dell'Ateneo, su quello del Dipartimento di Scienze Umane, su quello del Corso di Studio e su quello di University è di più facile reperimento e pratica lettura, soprattutto in seguito all'adeguamento dei siti web di Ateneo alla modalità "responsive", con cui sono stati resi consultabili tramite dispositivi mobili. Inoltre la pagina web del CdS, gestita da un docente responsabile, che opera in collegamento con il Coordinatore e gli altri componenti del CdS nella valutazione delle informazioni da pubblicare, è stata via via implementata con link che permettono l'accesso a documentazione utile per gli studenti (tra cui una Guida universitaria pubblicata dall'Associazione studentesca Unidea in collaborazione con il Dipartimento), con particolare riguardo agli avvisi (generali, dei docenti e di tirocinio) e sugli esami, che appaiono adeguatamente ripartiti e differenziati.

E.2 Proposte

Si propone al CdS di mantenere, come chiesto dalla CPDS, un punto all'ordine del giorno di ogni CCdS inerente il monitoraggio e l'aggiornamento delle informazioni da pubblicare in tale pagina.

Si suggerisce di inserire e aggiornare nel Quadro B5 della SUA relativo alla mobilità internazionale le convenzioni nel settore *Education* di specifico interesse del Corso di Studi, tra quelle attivate dal Dipartimento con gli Atenei stranieri.

E.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Rispetto all'anno precedente, il CDS mostra di dedicare la dovuta attenzione all'aggiornamento costante della pagina web del CdS, che pure appare ancora migliorabile. Dai verbali del Corso di Studio si ricavano gli interventi e le soluzioni prospettate in merito a richieste e criticità manifestatesi nei primi due anni del Corso stesso, specie con riguardo alla correttezza e aggiornamento delle informazioni esposte sul sito del Corso e nella SUA.

Il Corso ha proceduto alla recente nomina di uno specifico referente interno preposto alla Mobilità Internazionale, che si interfaccia con la Coordinatrice di Dipartimento per la Mobilità Internazionale, prof.ssa Luisa Caiazzo e agevoli così gli studenti nella scelta dei programmi.

F – ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

- Si ribadisce l'importanza di organizzare dei momenti condivisi con tutti gli studenti per illustrare i risultati della rilevazione delle opinioni emersi dai questionari del precedente anno accademico e di sollecitare interventi e suggerimenti inerenti l'offerta formativa dei piani di studio, le modalità didattiche e i servizi offerti dal CdS, in funzione di una presenza partecipativa della componente studentesca ai processi interni al Corso stesso. Si potrebbe prevedere anche la partecipazione dei rappresentanti degli studenti e degli Studenti Tutor alle diverse riunioni previste, in veste di uditori;

- nell'ambito dell'offerta formativa, emerge la richiesta da parte degli studenti del CdS, attraverso i

loro rappresentanti presenti nei vari organi, di proporre l'attivazione di un percorso specialistico che garantisca ai laureati triennali la possibilità di continuare la formazione all'interno di UniBas;

- si ritiene importante che il CdS preveda in maniera programmata alcuni momenti d'informazione per gli studenti sui contenuti dei Regolamenti, anche di Dipartimento, soprattutto per le matricole, organizzando delle giornate di Orientamento specialmente in ingresso (Welcome Day matricole), per una precoce consapevolezza delle opportunità prospettate dalla regolarità della carriera, così come dalla partecipazione nei vari organi, ai fini del conseguimento del titolo con un punteggio premiale aggiuntivo;
- si rimarca l'utilità per i docenti di creare delle classi virtuali per ogni singolo insegnamento, oltre che per i Laboratori, su *Google Meet* e in *Esse3*, non solo per la pubblicazione di avvisi, per l'interazione più immediata con gli studenti, per la disponibilità di materiali e risorse di studio da fornire, ma anche per la possibilità di aggiornare e archiviare il calendario delle lezioni svolte (funzionale peraltro alla successiva compilazione dei registri didattici);
- si raccomanda ai docenti del CdS, in linea con quanto definito dal CCDS, di evitare la concentrazione delle date degli appelli d'esame tutte nello stesso giorno, ciò che impedisce di sostenere più esami nella medesima sessione; si auspica una programmazione condivisa e centralizzata degli stessi;
- si raccomanda altresì ai docenti del CdS la pubblicazione delle date di appello degli esami, con largo anticipo, nei termini stabiliti dal DiSU e comunque almeno 15 giorni prima della data prescelta, così da dare l'opportunità agli studenti di meglio organizzarsi.

QUADRO SINOTTICO

Denominazione Corso di Laurea: Scienze dell'Educazione e della formazione		
Classe di Laurea: L-19		
Descrizione della criticità/buona pratica	Descrizione della proposta correttiva	Quadro della Relazione CPDS
Criticità		
Necessità di sensibilizzazione degli studenti sull'importanza della compilazione dei questionari	Il CdS organizzi momenti informativi in maniera sistematica con tutti gli studenti, prevedendo la presenza dei Rappresentanti e degli Studenti Tutor	A
Tempi di pubblicazione delle date di esame	Il Coordinatore del CdS verifichi che le date di appello degli esami siano pubblicate con largo anticipo, nei termini stabiliti dal DiSU e comunque almeno 15 giorni prima della data prescelta	C
Scarsità di prove intermedie d'esame	Il Coordinatore del CdS proponga ai docenti degli insegnamenti, ma anche dei Laboratori, di incrementare, ove possibile, prove intermedie di verifica	C
Aggiornamento pagina web del CdS	Il CdS inserisca costantemente un punto all'o.d.g. dei CCdS relativo alla pagina web, per un monitoraggio e aggiornamenti sistematici	E
Buona pratica		
Presenza nei verbali di un punto all'o.d.g. dedicato alle istanze studentesche		A.2
Organizzazione del tirocinio interno con reclutamento di due Tutor di tirocinio, distinti per ciascun anno di Corso, a garanzia di una maggiore qualità e disponibilità di tempo da loro dedicare		A
Programmazione condivisa e centralizzata del calendario degli esami di profitto		A
Uso della didattica integrata con la piattaforma <i>Classroom</i> per i singoli insegnamenti per una migliore interazione fra il docente		B, F

e gli studenti e per la condivisione efficace di materiali e risorse di studio e approfondimento		
Welcome day per le matricole		B, C, F
Richiesta e presa di servizio di un Rtd B nel ssd M-Ped/01 incardinato nel CdS		B
Reclutamento di Studenti Tutor per le attività di assistenza, Tutorato e organizzazione in ingresso e in <i>itinere</i>		D
Pubblicazione a cadenza semestrale dei verbali del CCdS sulla pagina web		E

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN: FILOLOGIA CLASSICA E MODERNA CLASSE: LM 14 (FILOLOGIA MODERNA) E LM 15 (FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DELL'ANTICHITÀ)

SEDE: POTENZA

PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2017-2018

A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

Documentazione di input:

Report opinioni-studenti, laureandi e laureati

Verbali del CCdS

A.1 Analisi

Questionari frequentanti prevalentemente in presenza: nr 133

Questionari frequentanti prevalentemente a distanza: nr 32

Questionari non frequentanti: nr 48

Nel quinto anno di attivazione (2021/2022) del CdS, i Report opinioni-studenti (confermati dai dati di AlmaLaurea) mostrano che l'apprezzamento degli studenti continua a essere alto, sebbene in lievissima flessione rispetto agli anni precedenti.

Più nel dettaglio questi i dati positivi e le buone pratiche del CdS:

- più del 95% degli studenti afferma di essere complessivamente soddisfatto dei corsi seguiti; nella fattispecie, dichiara apprezzamento più del 99% degli studenti frequentanti in presenza e il 94% degli studenti frequentanti prevalentemente a distanza;
- i dati sulla valutazione delle conoscenze preliminari permangono positivi, sebbene con variazioni tra i diversi gruppi di studenti, dal momento che l'89% degli studenti frequentanti in presenza le considera adeguate, ma tale percentuale scende al 75% tra gli studenti frequentanti a distanza e al 73% tra i non frequentanti;
- la proporzione tra lavoro personale richiesto dai singoli insegnamenti e i cfu assegnati appare equa a circa l'87% degli studenti frequentanti in presenza, al 75% dei frequentanti a distanza e al 73% dei non frequentanti; il dato è in calo rispetto all'anno passato (91%);
- il 90% circa dei frequentanti in presenza giudica i materiali didattici adeguati allo studio della disciplina e una percentuale analoga li ritiene facilmente reperibili; tali percentuali si attestano rispettivamente al 94 e al 97% tra i frequentanti a distanza, mentre calano al 73 e all'83% tra i non frequentanti;
- i contenuti dei corsi non sono ripetitivi per ca l'86% degli studenti frequentanti in presenza, l'84% dei frequentanti a distanza, il 54% dei non frequentanti, ma deve essere specificato che una percentuale significativa di quest'ultimo gruppo (23%) non risponde; il dato è complessivamente in crescita rispetto all'anno scorso;
- i docenti sono puntuali (per il 98% dei frequentanti in presenza, per il 94% dei frequentanti a distanza);
- i contenuti dei corsi appaiono coerenti rispetto alle indicazioni del sito web e delle Schede di trasparenza (ca 94% dei frequentanti in presenza, 87% dei frequentanti a distanza);
- i docenti stimolano l'interesse verso la loro disciplina (94% dei frequentanti in presenza, 87% dei frequentanti a distanza);
- pienamente soddisfacenti sono i dati sulla chiarezza espositiva dei docenti (il 92% dei frequentanti in presenza e il 91% dei frequentanti a distanza si dichiara soddisfatto, ma il dato è in lieve calo rispetto allo scorso anno) e riguardo alla reperibilità dei docenti al di fuori dell'orario delle lezioni (la percentuale di soddisfazione oltrepassa il 99%, sebbene, come in passato, solo il 36% ca degli studenti affermi di aver cercato il docente durante l'orario di ricevimento o secondo le altre modalità previste dal questionario);

- a ogni riunione del CCdS, come deliberato già nel novembre 2017, vengono prese in considerazione, in un preciso punto all'o.d.g., eventuali istanze degli studenti, così da osservare costantemente la situazione della didattica e consentire una pronta analisi di eventuali criticità;
- l'apprezzamento da parte degli studenti dei Seminari dei laureandi, ideati dal Coordinatore e gestiti dagli stessi laureandi, continua a rimanere alto, come emerge dai verbali del CCdS;
- se nello scorso anno e negli anni precedenti gli studenti lamentavano la tendenziale concentrazione degli insegnamenti nel secondo semestre, nell'a.a. 2021-22, questo dato appare in sensibile miglioramento, dal momento che solo il 14% degli studenti valuta negativamente l'organizzazione complessiva degli insegnamenti nei due semestri;
- gli studenti che hanno frequentato prevalentemente a distanza affermano (99%) che i docenti sono a loro agio con la DAD e gli strumenti digitali che essa richiede.

Criticità o elementi da monitorare:

- negli ultimi questionari (parte generale) risulta una percentuale non irrilevante di studenti (17%) che afferma che l'attività lavorativa è prevalente;
- il contributo alla didattica di esperti esterni risulta esiguo, ma è in miglioramento rispetto alla precedente rilevazione (il 64% afferma che non vi è stato un loro intervento a fronte del 72% dello scorso anno);
- sebbene solo il 12% degli studenti suggerisca di alleggerire il carico didattico (a fronte del 22% dell'anno scorso), il giudizio sull'adeguatezza dei carichi didattici è in lieve calo rispetto alle rilevazioni precedenti. La situazione andrà costantemente monitorata, soprattutto per quanto riguarda gli studenti non frequentanti.

A.2 Proposte

- Sarà cura della Coordinatrice esortare i docenti del CdS – nei limiti delle disponibilità di fondi di Dipartimento e fondi individuali di ricerca – a invitare più frequentemente esperti esterni nell'ambito dei loro corsi, anche avvalendosi della didattica organizzata per i corsi di Dottorato, qualora questa sia coerente con i contenuti del corso e/o con le discipline insegnate;
- in virtù dei buoni risultati già ottenuti, nella programmazione degli insegnamenti si dovrà continuare a porre particolare attenzione all'equilibrio tra i due semestri (anche vigilando sulla tempestiva assegnazione di eventuali attività didattiche integrative a contratto), così da agevolare, per gli studenti del primo anno, il raggiungimento dei crediti necessari; per gli iscritti al secondo anno, il mantenimento di eventuali borse di studio;
- occorrerà infine esortare i docenti a valutare attentamente di volta in volta i programmi destinati agli studenti non frequentanti.

A.3 Variazione rispetto all'anno precedente

I Report opinioni-studenti evidenziano dati sostanzialmente congruenti rispetto all'andamento positivo degli anni passati.

Gli interventi di esperti esterni sono stati aumentati, anche incentivando la partecipazione degli studenti ai seminari organizzati per il Dottorato, qualora questi siano risultati coerenti con gli argomenti trattati nei singoli corsi. Tuttavia essi dovranno essere ulteriormente incrementati.

In generale più della metà degli studenti ritiene utili i laboratori: peraltro si noti che è stato effettivamente attivato il nuovo Laboratorio di informatica umanistica accanto a quelli di Tecniche e strategie per la comunicazione professionale e di Editoria multimediale e le difficoltà rilevate lo scorso anno in merito al Laboratorio di lingua inglese (erogato dal CLA e oggetto di lamentele da parte degli studenti), sono state affrontate e risolte.

B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

Documentazione di input:
 SUA-CdS – Quadro B4
 Schede degli insegnamenti.
 Linee guida per la compilazione

B.1. Analisi

Le Schede di trasparenza dei singoli insegnamenti sono di norma verificate dal Coordinatore del CdS e, sentito il Consiglio, eventualmente discusse e riviste con il singolo docente.

Per quanto riguarda la fruibilità dei materiali didattici, sono disponibili ormai da cinque anni – e costantemente aggiornate – pagine web personali dei docenti, in cui si possono inserire materiali e avvisi. L'80% dei docenti, inoltre, pur essendo tornato a insegnare in presenza, ha continuato ad avvalersi delle piattaforme pensate per la DAD (in particolare *Classroom*), sia per consentire agli studenti che non trovavano posto nelle aule (la cui capienza è stata ridotta del 50%, a causa dell'emergenza sanitaria) di seguire da remoto, sia perché tali strumenti permettono di comunicare in modo immediato con tutti gli iscritti al corso e di trasmettere efficacemente e rapidamente materiali didattici di vario genere. Sempre alta (oltre il 91% dei frequentanti in presenza e il 94% dei frequentanti a distanza), infine, è la percentuale degli studenti che manifesta soddisfazione riguardo alla congruenza del materiale didattico adoperato a lezione.

Il 92% degli studenti frequentanti in presenza considera adeguate le aule, mentre l'88% esprime un giudizio positivo riguardo alle attrezzature per la didattica; tale percentuale, tuttavia, scende al 72% presso gli studenti frequentanti a distanza.

B.2 Proposte

La CPDS propone al CdS di attivarsi con le modalità opportune per ottenere un miglioramento ulteriore delle dotazioni informatiche delle aule (specie quelle meno capienti, più spesso destinate agli insegnamenti delle LM).

B.3 Variazione rispetto all'anno precedente

L'uso delle piattaforme pensate per la DAD ha fortemente incrementato la soddisfazione degli studenti riguardo alla reperibilità in rete dei materiali integrativi: circa l'82% degli studenti frequentanti in presenza nonché il 75% dei frequentanti a distanza si dichiara soddisfatto (a fronte del 57% dello scorso anno).

C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Documentazione di input:
 SUA-CdS – Quadro B1
 Schede degli insegnamenti
 Linee guida per la compilazione
 Verbali del CCdS

C.1 Analisi

Le Schede di trasparenza appaiono coerenti con le finalità del CdS nei metodi volti all'acquisizione e all'accertamento delle conoscenze e delle abilità.

La verifica finale della preparazione dello studente consiste prevalentemente in una prova orale. In alcuni casi, la prova orale è preceduta da una prova scritta (in forma di tesina, relazione o redazione di test a risposta aperta).

Le modalità di svolgimento della prova d'esame sono di norma ben descritte nelle Schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, sia facendo riferimento agli obiettivi formativi indicati nella scheda stessa, sia mediante un'apposita, breve, esposizione da parte del docente.

Conformemente ai criteri generali indicati dal PQA, sono privilegiati lo sviluppo della capacità argomentativa e della consapevolezza metodologica, l'acquisizione degli strumenti critici e dell'autonomia di giudizio, il perfezionamento delle capacità espressive, anche mediante l'acquisizione del lessico specialistico proprio di ciascuna disciplina.

C.2 Proposte

Occorrerà incoraggiare ulteriormente l'istituzione di prove d'esame intermedie, specie per i corsi cui è assegnato un elevato numero di cfu. In forma di breve relazione scritta, inoltre, le prove d'esame intermedie potrebbero rivelarsi vantaggiose anche per permettere agli studenti di affinare le proprie capacità espressive ed espositive in italiano scritto. A tal fine, il CCdS potrebbe promuovere, nel rispetto della specificità delle singole discipline, un momento di confronto tra i docenti riguardo alle tipologie di prova adottate o eventualmente da adottare.

C.3 Variazione rispetto all'anno precedente

La richiesta da parte di alcuni docenti di relazioni orali o scritte durante il corso, incentivata già negli anni passati, si è diffusa. Lo stesso vale per l'istituzione di altri tipi di prova intermedia. Entrambe queste pratiche facilitano il conseguimento dei cfu durante gli anni regolari di corso e sono, inoltre, accolte con particolare favore da parte degli studenti.

D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME

Documentazione di input:

Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) dell'a.a. precedente

Ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) disponibile

Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) dell'a.a. precedente

D.1 Analisi

Il RRC, redatto per la prima volta nel 2019, dopo il primo biennio di attivazione del CdS, è ampio e articolato. Esso rileva dati in parte confermati anche dal RAA del 2021. Le analisi di entrambi questi rapporti sono accurate nell'individuare punti di forza e criticità del CdS, ed efficaci nel suggerire obiettivi da raggiungere e azioni da intraprendere, ad alcune delle quali è stato dato effettivamente corso.

Tra i punti di forza si segnalano:

- l'alta percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (iC18), 82% ca;
- la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a ssd di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento (iC08) è del 83% ca;
- la qualità della ricerca dei docenti è alta e in linea con MAG e MN (iC09);
- l'alta percentuale (oltre il 72%) di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (iC19BIS);
- la percentuale di laureati LM 15 entro la durata normale del corso pari al 100% (iC02), pur essendo i numeri assoluti sono molto bassi;
- la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 cfu al primo anno (iC16) risulta superiore a MAG e MN per la LM 15, più bassa invece e non in linea con MAG e MN per la LM 14;
- la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (94%);
- la percentuale lievemente superiore alla MAG e MN dei laureati di LM14 occupati a un anno dal conseguimento del titolo; non sono disponibili invece i dati relativi alla LM15.

Oltre alle criticità segnalate nei precedenti quadri, si osservano le debolezze e gli aspetti migliorabili seguenti:

- basso numero di iscritti e, come evidenziato anche dal NdV, in calo rispetto agli anni passati e in controtendenza rispetto a MAG e MN; scarsa attrattività fuori regione;
- indicatori di internazionalizzazione 0% (laddove in MAG e MN sono piuttosto alti) (iC11; per iC10 non ci sono dati del 2021);
- difficoltà nell'istruzione delle pratiche di tirocinio e in particolare nella definizione dei progetti formativi e/o nella redazione delle convenzioni con gli enti ospitanti;
- necessità di continuità e regolarità dei rapporti con gli Enti portatori di interesse;
- necessità di promuovere attività didattiche volte a potenziare l'abilità degli studenti nell'espressione scritta;
- percentuale migliorabile di laureati LM 14 entro la durata normale del Corso (iC02);
- rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) inferiore rispetto a MAG e MN (iC05) e in netto calo rispetto agli anni passati;
- percentuale di studenti di LM 14 che proseguono al secondo anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 cfu al primo anno (iC16), nel 2020 non in linea con MAG e MN (non esistono dati del 2021);
- problematiche relative alle tempistiche nella trasmissione delle istanze degli studenti al Consiglio del CCdS;
- non sono previsti Studenti Tutor (ma è attivo il tutorato da parte dei docenti).

D.2 Proposte

- Le iniziative suggerite da RRC e RAA dovranno essere riprese attivamente, al fine di migliorare, ove possibile, l'organizzazione del CdS;
- come evidenziato dal NdV, occorre introdurre tempestivamente dei correttivi per migliorare gli indicatori iC00a, iC00b, iC00c, iC00e e iC00f, incrementando l'attrattività del CdS. A tal fine è opportuno potenziare le attività di Orientamento, impegnando in esse sia i docenti sia gli studenti, con l'organizzazione di eventi (giornate di studio, laboratori, conferenze) che promuovano il corso, presentando il percorso di studi e illustrando i possibili sbocchi professionali. Altre risorse in questo campo potrebbero essere: 1. l'attivazione di Scuole Estive a didattica seminariale, aperte agli studenti dei trienni dell'area geografica, con lo scopo di introdurre alle attività di FCM e al progetto scientifico che anima il corso oppure rivolte ai laureati di FCM per approfondire le conoscenze specialistiche e dischiudere opportunità di lavoro; 2. l'attivazione di percorsi PCTO, in collaborazione con i licei e con il CdS triennale in SU, attivo presso il DiSU. È auspicabile infine che l'attività di Orientamento si rivolga, oltre che agli studenti dei nostri Corsi triennali, anche agli studenti di altri Atenei;
- un punto importante su cui occorre ancora insistere è l'internazionalizzazione, incoraggiando la partecipazione degli studenti a programmi di mobilità internazionale. Molti sono gli accordi attivi con università straniere, ed elevata la probabilità, per chi faccia domanda, di ottenere la borsa di studio. Tuttavia, in sede di CPDS è emerso che parte della componente studentesca ritiene non appetibili le sedi convenzionate, o perché considera insormontabili le barriere linguistiche (è il caso delle convenzioni con Atenei francesi, tedeschi, cechi), o perché i corsi che le sedi convenzionate propongono non sono coerenti con i *curricula* da loro prescelti. Allo scopo di contribuire ad appianare tali difficoltà, occorrerebbe stipulare nuove convenzioni con altre sedi e soprattutto più idonee al percorso formativo del CdS;
- occorre monitorare il carico didattico del primo anno, al fine di facilitare il conseguimento dei 40 cfu considerati obiettivo auspicabile in vista del passaggio al secondo anno.

D.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Non si registrano variazioni di rilievo rispetto all'anno precedente.

Purtroppo, l'emergenza sanitaria scoppiata nel marzo del 2020 e ancora in corso nel 2021 ha frenato in parte l'attuazione delle azioni suggerite da RRC e RAA, in particolare sul versante dell'internazionalizzazione e dei rapporti con gli enti portatori di interesse. A proposito di quest'ultimo

punto, occorre specificare che i Portatori di interesse hanno mandato deserto l'ultimo incontro programmato e non hanno risposto ai brevissimi questionari inviati loro negli anni successivi. Un possibile correttivo rispetto a tale situazione è quello di formalizzare, di volta in volta, gli incontri tra singoli docenti del CdS ed esponenti delle istituzioni portatrici di interesse, come suggerito dal PQA e dalla CPDS.

E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

Documentazione di input:

Sito di Ateneo
Sito del Dipartimento
Sito del Corso di Studio
Sito University

E.1 Analisi

Le informazioni tratte dalle parti pubbliche della SUA-CdS fornite nel sito di Ateneo, del Dipartimento, del CdS, di University risultano corrette.

Il CdS ha nominato un referente web, cui è affidato il compito di vigilare sul costante arricchimento della pagina web del CdS. La valutazione di quanto sia necessario o utile riportare sulla pagina è realizzata anche raccordandosi ai Coordinatori degli altri CdS, al Direttore del Dipartimento, alla Responsabile dell'Ufficio della didattica. Le informazioni sono aggiornate, coerenti e di facile accesso. I verbali del CCdS risultano pubblicati secondo le tempistiche stabilite.

Dalla scheda SUA emerge infine che, anche a causa dell'emergenza sanitaria, gli incontri con le Parti sociali si sono svolti il 18.11.21. Il CdS deve impegnarsi a trovare correttivi e modificare il rapporto con le Parti Sociali.

E.2 Proposte

Continuare a monitorare l'aggiornamento della pagina web del CdS, inserendo un punto all'o.d.g. dei CCdS.

Formalizzare gli incontri dei singoli docenti della LM con esponenti degli Enti portatori di interesse.

E.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Non si segnalano variazioni significative rispetto all'anno precedente.

F – ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

È auspicabile che gli studenti partecipino maggiormente alle attività culturali ed extracurricolari promosse dal CdS, proponendo essi stessi momenti di incontro e di condivisione, in modo che l'Ateneo diventi, oltre che sede di formazione accademica e professionale, anche luogo di crescita personale.

A tal fine si ripropongono le proposte già avanzate ma non ancora intraprese, anche a causa dell'emergenza sanitaria non del tutto risolta. Gli studenti potrebbero:

- fissare con regolarità momenti di confronto tra l'intero corpo studentesco e i suoi rappresentanti negli organi di Dipartimento. Tali incontri rappresenterebbero l'occasione più consona per discutere eventuali proposte da attuare nelle sedi opportune o per segnalare problematiche e disagi;
- organizzare, con il coinvolgimento dei docenti disponibili, visite guidate a musei e/o mostre o stimolare la partecipazione ad altri eventi culturali (festival teatrali, cinematografici, convegni, etc.);
- organizzare, con la collaborazione attiva dei docenti, un convegno annuale su un tema concordato, che preveda sia l'intervento di studiosi esterni all'Ateneo sia la partecipazione attiva degli studenti stessi.

QUADRO SINOTTICO

Denominazione Corso di Laurea Magistrale: Filologia Classica e Moderna		
Classe di Laurea: LM 14 / 15		
Descrizione della criticità/buona pratica	Descrizione della proposta correttiva	Quadro della Relazione CPDS
Criticità		
Modesto contributo alla didattica di esperti esterni	I docenti del CdS organizzino, nei limiti delle disponibilità, lezioni/incontri con colleghi e/o esperti di altri Atenei/Enti/ etc.	A
I corsi risultano prevalentemente concentrati nel secondo semestre	La Coordinatrice del CdS dovrà vigilare sulla distribuzione degli insegnamenti tra i due semestri e sulla tempestiva assegnazione di eventuali attività didattiche integrative a contratto	A
Scarsa partecipazione ai programmi di mobilità internazionale	Incrementare ulteriormente accordi e convenzioni fruibili dagli studenti di FCM e favorire attività di informazione sulla mobilità internazionale	D
Calo delle immatricolazioni	Promuovere attività di Orientamento (es. Scuole estive)	A, D
Buona pratica		
Attenzione alle opinioni e istanze degli studenti (inserimento di un apposito punto all'o.d.g. dei CCdS).		A
Istituzione dei Seminari dei laureandi		A
Sempre maggiore diffusione delle prove intermedie (gradite degli studenti)		C
Uso della didattica integrata con la piattaforma <i>Classroom</i> per i singoli insegnamenti per una migliore interazione fra il docente e gli studenti e per la condivisione efficace di materiali e risorse di studio e approfondimento		B
Pubblicazione a cadenza semestrale dei verbali del CCdS sulla pagina web		E

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN: STORIA E CIVILTÀ EUROPEE CLASSE: LM 84
- SCIENZE STORICHE**

SEDE: POTENZA

PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2010-2011

**A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI
RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI**

Documentazione di input:

Report opinioni-studenti, laureandi e laureati

Verbali del CCdS

SMA

A.1 Analisi

Questionari frequentanti in presenza: nr 184

Questionari frequentanti a distanza: nr 32

Questionari non frequentanti: nr 95

I dati ricavati dai questionari compilati dagli studenti, complessivamente pesati su quanti hanno espresso un'opzione, rivelano un indice di soddisfazione molto alto (dal 95% per i frequentanti prevalentemente in presenza, al 92% per i non frequentanti, all'88% per i frequentanti a distanza), sia per quanto riguarda la didattica, sia per quanto attiene all'organizzazione delle attività. Tutti i valori relativi alla didattica degli insegnamenti sono in linea col giudizio generale.

Il 100% dei frequentanti a distanza si è dichiarato soddisfatto di come si è svolta la didattica *online*, evidenziando che l'interazione con i docenti si è svolta sia durante la frequenza delle lezioni a distanza (40,63%), sia attraverso il più tradizionale canale rappresentato dalla e-mail (40,63%) sia, in ultimo, attraverso il ricevimento su piattaforma (12,5%).

Dal colloquio costante e diretto con gli studenti iscritti al CdS, nelle opportune e idonee occasioni di incontro e confronto, è emerso un quadro congruente con quello rappresentato dai questionari. In particolar modo, è stata confermata la piena soddisfazione per le attività connesse con i cosiddetti "Percorsi di eccellenza", la cui offerta è risultata ampliata e di elevata qualità. Nel complesso, quindi, si segnala l'alto tasso di partecipazione degli studenti, dimostrando notevole e attivo interesse.

Più nel dettaglio questi i dati positivi e le buone pratiche del CdS:

- i dati aggregati ricavati dai questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti risultano immediatamente pubblicati sulla pagina web del CdS, dove anche le altre informazioni sono costantemente aggiornate. Tali dati, inoltre, sono spesso discussi e analizzati dal CCdS;

- la CPDS e il CCdS sono stati attivi nel raccogliere le segnalazioni/osservazioni provenienti dagli studenti e hanno adottato soluzioni rapide e concrete. In particolare, in ciascuna riunione del CCdS è sempre presente un punto all'o.d.g. relativo a "istanze degli studenti";

- da evidenziare nella SMA il valore significativo dell'indicatore iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS), il quale mostra, per il secondo anno consecutivo, un indice (100%) decisamente superiore rispetto ai dati degli altri Atenei dell'area geografica di riferimento (MAG) o nazionali (MN), che registrano valori prossimi all'80%. Ciò conferma la piena soddisfazione dei nostri studenti per il percorso appena terminato.

Criticità o elementi da monitorare:

- Nell'organizzazione didattica sono state evitate sovrapposizioni orarie tra insegnamenti e si è prestata particolare attenzione alla distribuzione equa degli insegnamenti tra i due semestri. La criticità era stata segnalata più volte nei RAA e nei RRC, nonché nelle precedenti relazioni della CPDS. I docenti sono stati ampiamente sensibilizzati su tale questione e i disagi si sono ormai ridotti: tuttavia, la situazione va monitorata ogni anno (cf. pure *infra* D.3);

- dai Report opinioni-studenti emerge, sebbene solo da parte di una percentuale contenuta del campione (circa il 19%), la richiesta di alleggerire il carico didattico. La verifica costante delle Schede di

trasparenza, tuttavia, ha sempre permesso di evidenziare come esso, per tutte le discipline, risulti giusto e commisurato ai relativi cfu. L'equilibrio nei carichi didattici, inoltre, sembra confermato dal fatto che, nei Report opinioni-studenti, la quantità di lavoro/studio assegnata risulti adeguata ai cfu previsti per gli insegnamenti nell'84% delle risposte dei frequentanti in presenza (66% dei frequentanti prevalentemente a distanza; 68% dei non frequentanti); solo una quota minima, degli studenti sostiene il contrario. Ad ogni modo, si ritiene che tale aspetto debba comunque essere tenuto sotto controllo;

- gli studenti segnalano scarsità di interventi di esperti esterni all'interno dei corsi curricolari (68% del campione); tuttavia, attraverso le ulteriori attività proposte dal CdS, quali, ad esempio, i "Percorsi di eccellenza", si sono già arricchite, e in maniera significativa, le occasioni di approfondimento di argomenti e temi attinenti alle discipline curricolari.

A.2 Proposte

- Si reputa molto utile organizzare momenti di condivisione degli esiti della valutazione del CdS, al fine di discutere le proposte migliorative che possano emergere con docenti, studenti e portatori di interesse;

- estendere i servizi di Mentoring e Tutorato (da parte degli studenti) anche al Corso di SCE o, in generale, ai Corsi Magistrali, sia per facilitare la compilazione dei piani di studio (verificando i requisiti di accesso alle classi di insegnamento), sia per favorire la diffusione delle opportunità di mobilità estera e di internazionalizzazione;

- incentivare il tutorato da parte dei docenti referenti del CdS, al fine di meglio orientare gli studenti nelle scelte, monitorare la regolarità delle carriere, rintracciare tempestivamente eventuali criticità.

A.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Non si registrano sostanziali variazioni rispetto all'anno precedente.

Permane un ritardo nell'erogazione del Laboratorio di Lingua inglese, a causa del fatto che i bandi di reclutamento sono andati deserti. La questione, in ogni caso, è fortemente attenzionata dal Consiglio.

B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

Documentazione di input:

SUA-CdS – Quadro B4

Schede degli insegnamenti. Linee guida per la compilazione

B.1. Analisi

Le Schede di trasparenza degli insegnamenti, già a partire da alcuni anni, sono rese pubbliche e costantemente monitorate dal CdS, dal gruppo AQ del CdS e dai referenti della CPDS: attualmente, confluite nel *Syllabus* di Ateneo, risultano di più agevole consultazione. A un'analisi di dettaglio (e ciò è confermato dai risultati dei questionari relativi alle opinioni degli studenti) si evince che i materiali didattici disponibili sono adeguati ai risultati di apprendimento attesi e risultano facilmente reperibili. Non sono mai stati segnalati, peraltro, casi di difficoltà in tal senso, poiché i docenti sono sollecitati nel rispondere alle richieste degli studenti.

Dall'esame dei Report opinioni-studenti risulta che le aule, i laboratori e le attrezzature didattiche, anche se certamente migliorabili, sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. A oggi, inoltre, molte delle aule risultano ammodernate nella loro dotazione, al fine di consentire più agevolmente l'impiego di strumentazioni informatiche efficienti per l'erogazione della didattica.

Certamente assai utili si sono rivelate le pagine web, relative ai singoli insegnamenti, gestite direttamente dai docenti e sulle quali sono sistematicamente inserite informazioni specifiche riguardanti i corsi (oltre ai materiali didattici).

B.2 Proposte

- Si ritiene utile organizzare momenti di verifica con gli studenti durante lo svolgimento di ciascun corso, al fine di monitorare *in itinere* il processo formativo. Apposite iniziative seminariali o di didattica laboratoriale potranno rafforzare il percorso di apprendimento proponendo la partecipazione attiva degli studenti alle attività didattiche;
 - rimane in ogni caso opportuno il sistematico vaglio di eventuali altre proposte (anche provenienti dagli studenti), al fine di rendere ancora più efficaci gli itinerari didattici: in tal senso, il CCdS rimane la sede privilegiata per valutare, come strategia operativa virtuosa, tutti i suggerimenti utili per il miglioramento dell'offerta didattica del Corso Magistrale;
 - si suggerisce di continuare a rendere evidente nei verbali del CCdS il costante monitoraggio delle Schede di trasparenza.

B.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Non si registrano variazioni rispetto all'anno precedente: si conferma che il problema del ritardo nella pubblicazione delle Schede di trasparenza è stato risolto grazie alla possibilità, per i docenti, di inserire in autonomia i contenuti nella piattaforma web di Ateneo, sulla base di uno scadenziario tassativo predisposto dall'Ateneo e al monitoraggio effettuato dal Coordinatore del CdS, il quale ha proceduto a controllare il corretto e completo inserimento dei contenuti e a sollecitare prontamente i ritardatari.

Parimenti le attività di potenziamento e approfondimento tematico e metodologico sono state realizzate (vd. le numerose lezioni previste nel calendario dei "Percorsi di eccellenza").

C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Documentazione di input:

SUA-CdS – Quadro B1

Schede degli insegnamenti. Linee guida per la compilazione

Verbali del CdS

C.1 Analisi

La Laurea Magistrale in Storia e Civiltà Europee si pone come obiettivo primario l'approfondimento a livello specialistico dei più rilevanti temi metodologici, storiografici e didattici riguardanti lo studio della storia italiana ed europea, dall'antichità all'età contemporanea, e lo studio di temi e fenomeni di particolare interesse nel campo delle Scienze umane e sociali.

Le Schede di trasparenza degli insegnamenti sono compilate dai docenti e verificate dal CdS: sono coerenti con le finalità del CdS, per quanto riguarda la validità dei metodi di acquisizione e di accertamento delle conoscenze e delle abilità. Adottano con coerenza la tipologia *standard* suggerita dal PQA e danno rilievo all'accertamento degli obiettivi formativi definiti attraverso i descrittori di Dublino, quali la conoscenza e la comprensione, la capacità di "saper fare"; l'acquisizione di autonomia di giudizio, le capacità comunicative e di apprendimento. Le schede risultano compilate con cura.

Il metodo di verifica delle conoscenze acquisite consiste prevalentemente in una prova orale, pienamente coerente con gli obiettivi di apprendimento attesi e con le abilità da sviluppare.

Laddove possibile – come già evidenziato lo scorso anno – potrebbe risultare efficace, soprattutto per gli insegnamenti di 60 ore, prevedere prove di valutazione intermedie, utili per incentivare lo studio nel corso del semestre ed evitare sovraccarichi a ridosso degli esami. Attività e approfondimenti condotti dagli studenti durante i corsi, inoltre, mediante prove scritte o preparazione di brevi lezioni monografiche, potrebbero incoraggiare la partecipazione attiva alle lezioni, contribuendo anche al rafforzamento delle abilità di studio, analisi ed esposizione orale, magari anche attraverso l'impiego sistematico di strumentazioni informatiche.

Più nel dettaglio questi dati positivi e le buone pratiche del CdS:

- per alcuni insegnamenti sono previste relazioni (orali e scritte) intermedie e finali, tese a incrementare i risultati in termini di conoscenze e capacità: tale pratica risulta molto utile e certamente da incoraggiare;

- L'introduzione dei "Percorsi d'eccellenza", nell'a.a. 2015-16, e il sempre più positivo riscontro registrato nel corso degli anni successivi dimostrano che in gran parte degli studenti vi è un diffuso "desiderio di approfondimento" che va certamente sostenuto. D'altra parte, il successo dell'iniziativa, sorretto anche dalla sistematica collaborazione tra CdS e indicazioni provenienti dalla CPDS, rivela come tali percorsi siano didatticamente proficui al fine di incrementare i risultati, in termini di conoscenze e capacità.

Criticità

Sono state riscontrate significative criticità nella redazione delle relazioni di sintesi per i "Percorsi di eccellenza", spesso approntate in maniera superficiale, rispetto al contenuto, e imprecise dal punto di vista formale. In alcuni casi, infatti, si è chiesta una revisione del lavoro e una redazione più puntuale. Tuttavia, proprio il vigilante controllo dei docenti del CdS (che leggono e correggono con attenzione) offre agli studenti un importante momento di crescita formativa, trasformando la potenziale criticità riscontrata in un'occasione di positivo confronto didattico.

C.2 Proposte

Si suggeriscono al CdS le seguenti proposte di miglioramento:

- incentivare il più possibile, sempre rispettando la libertà di insegnamento del singolo docente, la buona e utile pratica di prevedere relazioni (orali e scritte) intermedie, tese a incrementare i risultati, in termini di conoscenze e capacità, concordandone a tempo debito le tematiche e specificandone le modalità nelle stesse Schede di trasparenza;
 - favorire, ove opportuno, specifiche attività laboratoriali orientate ad attività di ricerca;
 - monitorare la distribuzione organica delle date degli appelli d'esame;
 - disciplinare le modalità di redazione delle relazioni per il "Percorsi di eccellenza", magari fornendo preventivamente (come suggerito anche dal RAA) materiali bibliografici a supporto delle attività;

C.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Non si riscontrano più particolari criticità rispetto alla sovrapposizione degli appelli d'esame, segno di un maggior coordinamento nella definizione dei relativi calendari.

Per il resto non si segnalano variazioni di rilievo.

D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME

Documentazione di input:

Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) dell'a.a. precedente

Ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) disponibile

Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) dell'a.a. precedente

D.1 Analisi

L'analisi degli indicatori forniti dal MIUR per gli avvisi di carriera, le immatricolazioni e le iscrizioni mostra per il CdS un *trend* piuttosto regolare, con valori in linea, se si tiene conto della dimensione medio-piccola dell'Ateneo lucano, rispetto a quelli degli altri atenei dell'area geografica di riferimento (MAG). Per quanto riguarda le immatricolazioni, bisogna rilevare che il dato si è stabilizzato nell'ultimo triennio (attestandosi intorno alle 20 unità).

Punti di forza

- Per la valutazione della didattica, positivo è l'unico indicatore disponibile al momento (aggiornato al 2020), che riguarda la percentuale di studenti che matura almeno 40 cfu al primo anno, il quale, pur se

in lieve calo rispetto all'anno precedente, evidenzia come più della metà degli studenti raggiunga tale obiettivo: un dato che rimane comunque più alto rispetto a quelli dei contesti assunti a confronto.

- La percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (iC26) che svolge attività lavorativa o di formazione retribuita registra un *trend* considerevolmente crescente (2019: 27,8%; 2020: 38,9%; 2021: 62,5%); i dati del 2021, per la prima volta, hanno fatto registrare una *performance* migliore rispetto a MAG (57,7%) e MN (54,9%).

Criticità

- In consistente calo è il numero degli studenti che si laureano entro la durata normale del percorso di studi (indicatore iC00g = 5, rispetto a 12 del precedente anno, pari al 38,5% del campione [iC02]), inferiore a MAG 11,0 e a MN 19,7). È possibile che la causa vada ricercata nelle difficoltà derivate dalle restrizioni sanitarie, che hanno intralciato la regolarità delle attività didattiche e formative.

- La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a ssd di base e caratterizzanti nel CdS è rimasta dell'83,3%, sempre inferiore a MAG e a MN, entrambi assestati su una percentuale del 93,9%. La qualità della Ricerca, lievemente calata rispetto all'anno precedente, rimane fundamentalmente in linea con le medie regionali e nazionali.

- Le opportunità di formazione all'estero restano un problema: il dato sui cfu conseguiti all'estero da studenti regolari (iC 10), infatti, è pari a 0‰ dal 2018, laddove, per il 2020, sebbene anch'essi in contrazione, MAG è risultato dell'1,0‰ e MNA del 22,8‰.

- Nel segnalare come il Corso risulti sempre sufficientemente attrattivo in termini di immatricolazioni riguardanti studenti che hanno conseguito la laurea triennale in altri Atenei (si è progressivamente passati dal 3,1% del 2016, al 20% nel 2020 e al 17% nel 2021), si rileva, purtroppo, la risalita del dato sugli abbandoni, abbattuto nel 2019 e tornato all'8,3% nel 2020, assestandosi sulle stesse medie di MAG e MN.

La situazione è stata analizzata in maniera coerente e attenta nella SMA e nei RAA e RRC.

Le segnalazioni di criticità sono state in gran parte affrontate e risolte, così da ottenere risultati pienamente positivi. Più in particolare:

- Sul piano della valorizzazione del CdS, come suggerito dal RRC, si è operato nella direzione della promozione di attività di eccellenza, migliorando anche la comunicazione attraverso la moltiplicazione dei contenuti che popolano le pagine web (sito istituzionale e pagine dei docenti). D'altro canto, il dato sulla tenuta delle iscrizioni è segno anche di una buona organizzazione degli insegnamenti, di un'offerta formativa di alta qualità e della varietà nelle proposte di approfondimento curriculare;

- gli strumenti di informazione per gli studenti (pagine web dei docenti; pagina del CdS) risultano costantemente monitorati, aggiornati e potenziati. L'obiettivo legato all'efficacia della comunicazione sulla didattica e sull'organizzazione dei corsi, pertanto, appare conseguito.

D.2. Proposte

In relazione agli aspetti più critici, si propongono le seguenti azioni:

- per incrementare l'internazionalizzazione delle esperienze formative, si ribadisce la necessità di organizzare momenti congiunti, anche attraverso strategie che coinvolgano tutti i Corsi attivi nel Dipartimento, al fine di far conoscere e promuovere le opportunità offerte dai programmi di mobilità internazionale per gli studenti. Al riguardo, inoltre, si sta valutando l'opportunità di individuare una figura di riferimento, all'interno del CdS, che supporti strategicamente l'attività del referente di Dipartimento per l'internazionalizzazione;

- al fine di migliorare il dato sulla regolarità delle carriere, si suggerisce di incentivare l'attività di tutorato, sensibilizzando e incoraggiando gli studenti a confrontarsi con i docenti per monitorare l'andamento del proprio percorso di studio.

D.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Le criticità relative alle sovrapposizioni orarie tra corsi e laboratori sembrano ormai risolte, così come risulta ottimizzata la distribuzione dei corsi tra i due semestri. Il Coordinatore del CdS, in ogni caso, prosegue nel costante monitoraggio dell'organizzazione complessiva delle attività.

Si segnala che, come richiesto dagli studenti, è andata a regime la riorganizzazione del piano di studi al fine di consentire l'integrazione di ulteriori 6 cfu nel ssd M-FIL/01, utili per raggiungere i 12 cfu richiesti per l'accesso alla classe di concorso A-19 per l'insegnamento di Filosofia e Storia.

In relazione al coinvolgimento dei portatori di interesse, il Consiglio del CdS, così come richiesto dalla CPDS, ha provveduto a individuare un referente che si occupi di operare nel contesto locale al fine di motivare e coinvolgere gli stakeholders, operando anche per individuarne di nuovi. Rimane confermata la buona prassi di organizzare incontri collettivi con le parti sociali a livello di Dipartimento, al fine di non moltiplicare e parcellizzare gli appuntamenti e rendere più efficace e condivisa la raccolta delle istanze provenienti dal territorio.

E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

Documentazione di input:

Sito di Ateneo

Sito del Dipartimento

Sito del Corso di Studio

Sito University

E.1 Analisi

Le informazioni tratte dalle parti pubbliche della SUA-CdS fornite nel sito di Ateneo, del Dipartimento, del CdS, di University risultano corrette, obiettive e aggiornate. In particolare, si segnala il grande sforzo compiuto dai responsabili del Riesame/Gruppo AQ, della CPDS, nonché del referente web del CdS, nell'organizzare e implementare la pagina web. Importante lavoro di raccordo con i responsabili degli altri CdS e con le figure di sistema del Dipartimento è stato compiuto anche per determinare quali dovessero essere le notizie e le informazioni utili o necessarie da riportare sulla pagina (coincidenti con quelle tratte dalle parti pubbliche della SUA-CdS o anche più dettagliate, se necessario).

Le informazioni provenienti dalle fonti elencate sono state correttamente prese in esame dal CdS (come facilmente riscontrabile nella documentazione prodotta), sia nei rapporti compilati annualmente, sia nei Consigli di CdS.

E.2 Proposte

La riscontrata efficacia dell'azione organizzativa riguardante la comunicazione all'esterno della proposta formativa del CdS induce a confermare la necessità di proseguire nel costante monitoraggio e aggiornamento dei contenuti inseriti nella pagina web del CdS, nonché in tutti i documenti divulgati al fine di rendere trasparenti e condivise le attività di programmazione e gestione del Corso.

E.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Non si segnalano variazioni rispetto all'anno precedente

F – ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Si ribadisce che, oltre alle proposte avanzate nei precedenti quadri, sarebbe opportuno, in considerazione dell'altissimo tasso di soddisfazione degli studenti, attuare strategie di Orientamento in ingresso (anche attraverso canali social e web) che mirino ad attrarre ulteriori iscritti con incontri specifici sul territorio e mediante la partecipazione di laureati e studenti che illustrino la loro esperienza ed esponano i possibili sbocchi professionali. A tale riguardo, inoltre, si segnala la necessità di anticipare, in raccordo con il Centro di Ateneo Orientamento Studenti e verificarne la praticabilità in CdS, tutte le azioni di orientamento in ingresso, viste le tempistiche sempre più precoci con cui agiscono altri atenei.

QUADRO SINOTTICO

Denominazione Corso di Laurea Magistrale: Storia e Civiltà Europee		
Classe di Laurea: LM-84		
Descrizione della criticità/buona pratica	Descrizione della proposta correttiva	Quadro della Relazione CPDS
Criticità		
Riduzione del numero di studenti che si laureano entro la durata normale del Corso	Potenziare l'attività di monitoraggio <i>in itinere</i> da parte dei docenti tutor; fare ricorso, ove possibile, a prove d'esame parziali e intermedie al fine di consentire agli studenti una migliore distribuzione del carico di studio. Alleggerire il carico didattico.	A, D
Scarsa partecipazione a programmi di mobilità internazionale	Favorire attività di sensibilizzazione e momenti informativi sulla mobilità internazionale, anche da parte di studenti (su base volontaria) che hanno già fatto quest'esperienza	D
Scarso coinvolgimento dei Portatori di interesse	Incentivare occasioni di incontro di tipo dipartimentale con tutti i Portatori di interesse e nominare un referente specifico che si occupi di stabilire, consolidare e ampliare i contatti con gli operatori del territorio	D
Buona pratica		
Attività di potenziamento e approfondimento tematico e metodologico ("Percorsi di eccellenza")		A, B
Uso della didattica integrata che facilita la condivisione di materiali e risorse di studio e approfondimento, per una migliore interazione fra il docente e gli studenti		A
Puntualità nella consegna delle Schede di trasparenza		B
Attenzione alle opinioni e istanze degli studenti (inserimento di un apposito punto all'o.d.g. dei CCdS)		A
Sempre maggiore diffusione di prove intermedie, fatta salva la facoltà dei docenti di decidere sull'opportunità o meno di svolgerle		C
Pubblicazione dei verbali del CCdS sulla pagina web		E

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN: SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA**CLASSE: LM 85BIS - SCIENZE PEDAGOGICHE****SEDE: MATERA****PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2010-2011****A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI**

Documentazione di input:

Report opinioni-studenti, laureandi e laureati

A.1 Analisi

Questionari frequentanti prevalentemente in presenza: nr 2010

Questionari frequentanti prevalentemente a distanza: nr 984

Questionari non frequentanti: nr 2439

Dall'analisi dei dati aggregati ricavati dalle opinioni degli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria relativi all'a.a. 2021-2022 si ricava una soddisfazione complessiva e una valutazione positiva del CdS per quanto riguarda le modalità e l'organizzazione delle attività didattiche e ciò è tanto più significativo in considerazione dell'alto numero di studenti che frequenta i corsi e sostiene le prove d'esame.

Più nel dettaglio questi i dati positivi e le buone pratiche del CdS:

- il carico di lavoro rispetto ai crediti formativi è ritenuto adeguato dal 74% ca degli studenti frequentanti in presenza, dal 72% dei frequentanti a distanza e dal 63% dei non frequentanti; il dato è peraltro in linea con la richiesta piuttosto generica di un alleggerimento del carico didattico da parte di poco più del 30% degli studenti delle tre categorie considerate;

- la congruità e la reperibilità del materiale didattico, per cui è segnalata con apprezzamento anche la sua integrazione con ulteriori strumenti messi a disposizione dai docenti (in media dal 66% complessivo, senza significative differenze fra le tipologie di studenti), riceve giudizio positivo da ca l'80% dei frequentanti in presenza e a distanza e dal 70% dei non frequentanti;

- soddisfazione è anche espressa per le modalità d'esame (80% ca per i frequentanti in presenza e a distanza; un dato più basso, il 73%, è invece quello dei non frequentanti);

- positivo è il rapporto con i docenti dei frequentanti in presenza e a distanza: in relazione al rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche (80%), alla chiarezza espositiva (81%), alla puntualità e coerenza con quanto dichiarato sul sito web del CdS (82%), alla capacità di stimolare interesse e motivazione (81%). Altrettanto positivo è il *trend* in relazione alla disponibilità e reperibilità dei docenti per fornire chiarimenti e spiegazioni: lo dichiara l'84% dei frequentanti a distanza e l'81% dei non frequentanti;

- in relazione alla DAD, una considerevole percentuale di studenti frequentanti in tale modalità sostiene che i docenti si siano trovati a loro agio sulle piattaforme on line (92%) e di essere complessivamente soddisfatti di come è stata svolta la didattica a distanza o *blended* (92%).

Inoltre, è doveroso segnalare che:

- i dati ricavati dai questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti risultano pubblicati e divulgati sulla pagina del CdS;

- la CPDS e il CdS sono stati attivi nel raccogliere le segnalazioni/osservazioni provenienti dagli studenti;

- in ogni riunione del CCdS è previsto un punto all'ordine del giorno relativo a segnalazioni e richieste provenienti dagli studenti. Proprio il colloquio costante e diretto con gli studenti, nelle opportune e idonee occasioni di incontro e confronto, ha consentito di intervenire sulle criticità volta per volta segnalate.

Da rilevare, infine, che complessivamente soddisfacente (più del 60%) è la valutazione dei servizi svolti dalla Segreteria Studenti e dal Settore Didattica, in riferimento alla cortesia e alla disponibilità del personale, all'organizzazione e al rispetto degli orari e alla chiarezza delle informazioni erogate.

Tra le criticità o gli elementi da monitorare si segnala:

- a monte di un'alta percentuale di studenti che non esprime la propria opinione (circa il 44% per studenti frequentanti e non frequentanti, il 38% dei frequentanti a distanza), di fatto gli studenti non offrono suggerimenti concreti per il miglioramento della didattica, a parte una generica e, come segnalato, poco coerente richiesta di diminuzione del carico didattico. Per il resto il quadro restituito è quello di una complessiva parcellizzazione delle proposte, che sostanzialmente, hanno lo stesso peso nelle risposte delle diverse categorie di studenti e non superano in ogni caso (con l'eccezione della richiesta di fornire più conoscenze di base, cf. punto C.2) il 3-4%: aumentare le attività di supporto didattico, fornire più conoscenze di base, eliminare dal programma argomenti trattati in altri insegnamenti, migliorare il coordinamento con altri insegnamenti, migliorare la qualità del materiale didattico, fornire in anticipo il materiale didattico, inserire prove d'esame intermedie, attivare insegnamenti serali per gli studenti lavoratori, dare indicazioni sulle modalità d'esame durante il primo giorno d'insegnamento;
- la componente studentesca del CdS rileva inoltre una non omogenea distribuzione di corsi e laboratori tra il primo e il secondo semestre;
- si segnala, inoltre, che manca un calendario accademico semestrale per gli esami, che consentirebbe agli studenti di organizzare al meglio le scadenze.

A.2 Proposte

In merito alle criticità evidenziate sarebbe forse opportuno:

- raccogliere con altre modalità – che permettano un maggiore dettaglio – i suggerimenti degli studenti, oltre all'analisi dei dati dei Report opinioni-studenti;
- discutere in CCdS in merito alla differente ripartizione degli insegnamenti nei due semestri (problema, peraltro, più volte segnalato nei RAA e nei RRC);
- richiedere un calendario accademico semestrale.

Si ritiene una pratica molto utile l'organizzazione di giornate di incontro con gli studenti, durante le quali diffondere i risultati della rilevazione, al fine di indurre maggiore consapevolezza, tra gli studenti, dell'importanza dello strumento della valutazione dell'attività didattica. A tale scopo si potrebbero anche utilizzare proficuamente le piattaforme di Ateneo (*Meet; G-Suite*) che rappresenterebbero una buona opportunità per raggiungere in modo esteso la componente studentesca, tramite momenti di condivisione nelle classi virtuali.

A.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Documentazione di input:

RACPDS dell'anno 2021

Verbali del CdS in cui sono state discusse le risultanze della RACPDS del 2021

Rispetto al precedente a.a. la distribuzione dei frequentanti è leggermente cambiata. Infatti, a fronte di un numero alto di studenti che frequenta prevalentemente in presenza (sono stati compilati 2010 questionari), vi è un 33% che frequenta prevalentemente a distanza (984 questionari); mentre risulta leggermente più alto il numero dei non frequentanti (circa 250 questionari in più): ciò costituisce una conferma del fatto che la DAD favorisce la frequenza.

In relazione alle proposte della RACPDS 2021, il CdS continua a prefiggersi le azioni ivi indicate – che la situazione pandemica non del tutto risolta hanno in parte ostacolato – e più specificamente l'avviamento di percorsi di eccellenza, il monitoraggio delle attività di tirocinio e l'approntamento di questionari specifici per i laboratori, con quesiti diversi rispetto a quelli presenti nei questionari per gli insegnamenti, in modo da valutarne meglio efficacia, gradimento e criticità.

B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

Documentazione di input:
SUA-CdS – Quadro B4;
Schede degli insegnamenti

B.1 Analisi

Dalla documentazione consultata emerge con sufficiente chiarezza che i materiali didattici disponibili sono considerati dagli studenti adeguati ai risultati di apprendimento attesi. Ulteriore motivo di soddisfazione è, poi, la loro integrazione con strumenti indicati dai docenti (ivi compresi seminari di approfondimento su singole discipline, che alcuni docenti hanno svolto con l'ausilio di esperti esterni, anche in didattica a distanza, cf. pure Quadro A). Non ci risultano, né sono segnalati, casi concreti in cui tale materiale non risulti reperibile o non sia stato fornito dai docenti, che, anzi, si sono dimostrati molto solleciti nel venire incontro alle esigenze della componente studentesca (come mostra anche l'alto indice di soddisfazione nei loro confronti, già documentato al punto precedente).

Per quanto concerne la valutazione delle aule, dei laboratori e delle attrezzature per la didattica l'opinione da parte degli studenti frequentanti in presenza è complessivamente positiva (in particolare in relazione alle aule e alle attrezzature, rispettivamente l'83% e l'81% ca; un po' meno per i laboratori, il 67%). Ci sembra senz'altro meno rilevante tener conto delle opinioni espresse dagli studenti frequentanti prevalentemente a distanza (e, non a caso, in maniera coerente molti studenti non rispondono): il 57% valuta positivamente le aule e i laboratori; il 72% le attrezzature (dato che comunque è in linea con il gradimento della didattica svolta a distanza, come indicato al punto A.1).

B.2 Proposte

Restano le proposte indicate nella precedente RACPDS

- Il Coordinatore dovrà continuare a monitorare la compilazione da parte dei docenti delle Schede di trasparenza (si suggerisce di inserire uno specifico punto all'o.d.g. nel Verbale di settembre);
- sarà utile potenziare l'offerta formativa mediante l'organizzazione di attività di approfondimento tematico e metodologico, come incontri seminariali, dibattiti pluridisciplinari, ecc., laddove naturalmente vi sia disponibilità di fondi da utilizzare: dalla rilevazione risulta infatti che soltanto il 34% dei docenti (il dato è lo stesso per i frequentanti in presenza e a distanza) si è valso dell'intervento di esperti esterni.

B.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Documentazione di input:
RACPDS dell'anno 2021;

Verbali del CdS in cui sono state discusse le risultanze della RACPDS del 2021.

Nel quadro di una generale soddisfazione degli studenti, non vi sono elementi discordanti rispetto al precedente anno accademico. Permangono le esigenze emerse dai precedenti RACPDS (2020 e 2021): una maggiore disponibilità di libri e materiali didattici nella biblioteca di Ateneo del Campus di Matera, la necessità di reperire un certo numero di aule studio all'interno del Campus Universitario, la mancanza del servizio mensa, la necessità di adeguare gli orari delle lezioni per agevolare gli studenti pendolari in assenza di una casa dello studente, il potenziamento del personale tecnico amministrativo.

Rispetto alle proposte della RACPDS 2021, il CdS ha in corso di definizione alcune pratiche per l'arricchimento dell'attività formativa, come già indicato al punto A.3.

Inoltre, rispetto al precedente a.a. e alle proposte della RACPDS 2021 è leggermente aumentata la percentuale di studenti che segnala l'impiego di esperti esterni e lo svolgimento di incontri e dibattiti seminariali (i dati sono al punto B.2).

C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Documentazione di input:
SUA-CdS – Quadro B1
Schede degli insegnamenti

C.1 Analisi

Il CdS promuove “un’avanzata formazione teorico-pratica nell’ambito delle discipline psicopedagogiche, metodologico-didattiche, tecnologiche e della ricerca” e favorisce “lo sviluppo di insegnanti polivalenti”, che sappiano interagire adeguatamente sia nella scuola dell’infanzia, sia nella primaria. L’attività di verifica e di valutazione dei risultati di apprendimento è da ritenersi adeguata agli obiettivi attesi e si concretizza, sia in forma scritta, sia in forma orale (a seconda degli insegnamenti). Nel caso di insegnamenti che comportano anche lo svolgimento di un laboratorio, la valutazione prevede prove intermedie ad esso correlate (di solito mirate a privilegiare le capacità pratiche connesse ad un compito specifico, che consente agli studenti di avvalersi delle competenze acquisite con la frequenza). Il tirocinio presenta invece una valutazione, a seguito di relazioni semestrali e di materiali documentativi valutati dal Tutor di riferimento, formulata attraverso un giudizio per ogni anno di Corso.

Le Schede di trasparenza degli insegnamenti (compilate dai docenti e verificate prima della loro pubblicazione) sono coerenti con le finalità del CdS sia per quanto riguarda la validità dei metodi di acquisizione sia in relazione alla verifica delle conoscenze e delle abilità. Esse adottano la tipologia standard suggerita dal PQA e danno rilievo all’accertamento degli obiettivi formativi, definiti attraverso i descrittori di Dublino, quali la conoscenza e la comprensione, la capacità di “saper fare”; l’acquisizione di autonomia di giudizio, le capacità comunicative e di apprendimento.

L’estensione in U-Gov dei contenuti delle Schede di trasparenza (in italiano e in inglese) permette senz’altro una maggiore visibilità dell’intera offerta formativa dell’Ateneo.

Dai Report opinioni-studenti (come già indicato nel Quadro A.1), nonostante la generica richiesta di alleggerimento del carico didattico complessivo, si evince l’adeguatezza del lavoro previsto rispetto ai cfu dell’insegnamento, la congruità e reperibilità del materiale didattico e la soddisfazione per le modalità d’esame.

C.2 Proposte

Oltre a quanto espresso nel Quadro A.2, sarebbe opportuno fornire più conoscenze di base agli studenti (che è il suggerimento più indicato dagli studenti e si assesta intorno al 5%, cf. punto A.1).

C.3 Variazione rispetto all’anno precedente

Documentazione di input:
RACPDS dell’anno 2021
Verbali del CdS in cui sono state discusse le risultanze della RACPDS del 2021

Le proposte avanzate nella RACPDS 2021 sono state prese in considerazione dal CdS e in parte attuate. Rimangono in ogni caso valide. Per il resto non si segnalano variazioni rilevanti rispetto all’anno precedente.

D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL’EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME

Documentazione di input:
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) dell’a.a. precedente

Ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) disponibile
Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) dell'a.a. precedente

D.1 Analisi

Il CdS ha commentato in maniera appropriata gli indicatori SMA 2021.

Nella SMA 2022 per quanto riguarda gli indicatori per la didattica (gruppo “percorso di studio e regolarità nelle carriere”) si rileva che:

- la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS (iC01) che abbiano acquisito almeno 40 cfu per il 2020 è in calo, inferiore alla Media dell'Area Geografica (MAG) e alla Media Nazionale (MN) (non esistono dati per il 2021). La percentuale dei laureati entro la durata normale del Corso (iC02) risulta in flessione rispetto all'anno precedente (81,4% contro il 75,2%), sebbene sempre decisamente al sopra di MAG (71,8%) e MN (69,5%);

- la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni (iC03) è in sensibile incremento rispetto all'anno precedente e, anzi, segna una punta di massimo rispetto agli ultimi cinque anni (68,1%); leggermente migliorato rispetto all'anno precedente e in linea con MAG e MN è il rapporto studenti regolari/docenti a vario titolo strutturati (iC05);

- in flessione (89,2% rispetto al 98% ca) è la percentuale degli occupati a tre anni dal conseguimento dal titolo che svolgono un'attività lavorativa o di formazione retribuita (iC07 e iC07bis); situazione speculare per gli studenti che svolgono un'attività regolamentata da un contratto (iC07ter): si passa dal 100% al 91,7%.

- la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a ssd di base e caratterizzanti per CdS (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento è 100% (iC08);

- gli indicatori iC13, iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, iC17 (ulteriori indicatori per la valutazione della didattica) si fermano al 2020, tuttavia in tutti si registra una leggera flessione negativa; per quanto riguarda la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (iC18) essa è sensibilmente in crescita rispetto allo scorso anno (7,9% in più);

- circa le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza (iC19TER) si segnala una leggera flessione (76,7% rispetto al 79,3%);

- i dati disponibili per gli indicatori iC21, iC22, iC23, iC24 (“Percorso di studio e regolarità delle carriere”) si fermano al 2020: ciò che si nota, in ogni caso, è un generale, seppur lieve, *trend* negativo;

- anche nella percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) si registra un leggero calo (2020: 96,5%; 2021: 94,6%);

- la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (iC26, iC26BIS, iC26TER), fanno registrare una diminuzione considerevole rispetto all'a.a. precedente (in media un 16% ca per ogni voce);

- per gli indicatori relativi all'internazionalizzazione, gli unici dati utili (iC11 e iC12) confermano l'analisi svolta nell'anno precedente: la situazione è decisamente critica, e si attesta ancora ben al di sotto di MAG e MN.

In base ai dati qui mostrati e discussi, tra i punti di forza del CdS possono essere senz'altro annoverati:

- la sostanziale regolarità nelle carriere degli studenti, sia nella frequenza, sia nel conseguimento del titolo (dato quest'ultimo più alto rispetto MAG e MN);
- l'alta percentuale di occupabilità;
- l'attrattività del CdS: è in aumento il numero degli studenti iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni (iC03).

Tra le criticità vi sono:

- la scarsa apertura all'internazionalizzazione.

D.2 Proposte

Si ritiene senz'altro di proporre il potenziamento delle iniziative legate all'internazionalizzazione, incoraggiando la partecipazione degli studenti al programma Erasmus. Gli sforzi in tal senso stanno

mostrando alcuni frutti (nonostante lo stallo ancora rappresentato dalla situazione pandemica), dal momento che diversi studenti hanno fatto richiesta di fruire delle opportunità offerte dal programma, ma si dovrà insistere con ulteriori iniziative di informazione (diffondendo fra gli studenti le modalità di accesso ai programmi di mobilità internazionale, anche attraverso un eventuale supporto di Tutorato), di pubblicizzazione (organizzando incontri in cui invitare chi ha già svolto tale esperienza formativa all'estero) e di organizzazione (attivando nuove convenzioni con università straniere e scuole italiane all'estero che permettano di svolgere il tirocinio formativo e acquisire crediti formativi utili).

D.3 Variazioni rispetto all'anno precedente

Diverse criticità (in merito al superamento delle prove finali di lingua inglese, all'approvazione del Regolamento di Dipartimento per la prova finale, alla regolarità dello svolgimento delle pratiche studenti con carriere pregresse, al potenziamento dei Tutor coordinatori) segnalate dalla RACPDS 2021 sono state affrontate.

E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

Documentazione di input:

Sito di Ateneo
Sito del Dipartimento
Sito del Corso di Studio
Sito University

E.1 Analisi

La documentazione pubblicata sui siti di Ateneo, di Dipartimento, di CdS e di University risulta corretta, anche se non sempre di semplice consultazione e lettura.

Per quanto riguarda nello specifico il sito del CdS, sono pubblicati a scadenze fisse i verbali dei CCdS e sono continuamente aggiornate le sezioni relative allo scorrimento delle graduatorie di merito per l'iscrizione al Corso e l'utile link ai test somministrati negli anni accademici precedenti, che possono consentire ai candidati di orientarsi nella preparazione del test d'ingresso.

E.2 Proposte

Si raccomanda al responsabile del sito web del CdS di monitorarne l'aggiornamento.

E.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Non risultano variazioni rispetto al precedente anno accademico.

F – ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Come ulteriori proposte di miglioramento (oltre a quelle già indicate nei quadri precedenti) si ritiene utile segnalare:

- di prendere in considerazione la possibilità di proseguire la didattica mista esclusivamente per gli studenti lavoratori (la cui attività deve essere ovviamente e debitamente documentata e certificata): una tale azione consentirebbe di abbassare ancora il numero dei non frequentanti;
- di prevedere un numero più cospicuo di momenti di informazione per gli studenti (soprattutto per le matricole);
- di sollecitare gli studenti ad una più consapevole compilazione dei questionari di rilevazione (in particolare nelle sezioni di suggerimento, spesso non utilizzate);

- di incentivare le strategie di reclutamento mediante il coinvolgimento in maniera più massiccia delle varie “agenzie” del territorio (scuole, centri di formazione, ecc.) e soprattutto degli ex studenti che possano illustrare la propria esperienza presso il CdS;
- di avviare un percorso per il riconoscimento, al termine del percorso di studi, del livello B2 di inglese.

QUADRO SINOTTICO

Denominazione Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico: Scienze della Formazione Primaria		
Classe di Laurea: LM 85BIS		
Descrizione della criticità/buona pratica	Descrizione della proposta correttiva	Quadro della Relazione CPDS
Criticità		
Distribuzione non omogenea di corsi e laboratori tra il primo e il secondo semestre	Discussione all'interno del CCdS; organizzazione di giornate di incontro con gli studenti	A, C
Mancanza di un calendario accademico semestrale per gli esami	Verificare la realizzabilità di un calendario accademico semestrale	A
Potenziamento dell'offerta formativa nella direzione dell'eccellenza	Organizzazione di attività di approfondimento	B
Scarsa partecipazione a programmi di mobilità internazionale	Potenziamento delle iniziative legate alla mobilità internazionale (attività di informazione, pubblicizzazione, organizzazione)	D
Potenziamento delle conoscenze di base	Discussione all'interno del CCdS	C
Buona pratica		
Attenzione alle opinioni e istanze degli studenti (inserimento di un apposito punto all'o.d.g. dei CCdS)		A
Monitoraggio della compilazione da parte dei docenti delle Schede di trasparenza		B
Regolarità dello svolgimento delle pratiche degli studenti con carriere pregresse		D
Potenziamento dei Tutor coordinatori		D
Pubblicazione dei verbali del CCdS sulla pagina web		E